

L'Osservatorio

Findomestic - Mensile

Clima di fiducia
e intenzioni di acquisto
degli italiani

Indagine aprile 2013

Dati rilevati nel mese di marzo 2013

Publicazione mensile
A cura della Comunicazione Corporate
di Findomestic Banca spa
in collaborazione con IPSOS



Una famiglia italiana su tre ha avuto al proprio interno un componente che ha perso il lavoro.

E un italiano su due ha avuto almeno un parente che si è ritrovato senza stipendio o in cassa integrazione.

Resta l'occupazione la principale emergenza avvertita nel Paese.

Dall'inizio della crisi a oggi un italiano su 5 ha rinunciato al possesso di uno scooter o di una moto e il 50% ha rimandato nel tempo la sostituzione dell'auto di sua proprietà.

Sul fronte della fiducia, il rallentamento di febbraio si conferma anche a marzo, con un'ulteriore regressione del dato rilevato (dai 3,21 punti di febbraio ai 3,18 di marzo, dopo i 3,29 di gennaio). Cala anche la propensione al risparmio: il 15,4% degli Italiani ritiene di aumentare i propri risparmi entro i prossimi 12 mesi. A febbraio erano il 16,7.

Anche nel 2013 il lavoro resta la grande emergenza del Paese e la grande preoccupazione delle famiglie italiane. Una su tre, in particolare, ha visto almeno uno dei suoi componenti perdere il posto nel corso della crisi, mentre un Italiano su due ha almeno un parente che si è ritrovato senza stipendio a fine mese o in cassa integrazione. E per il futuro le previsioni fotografate dall'Osservatorio mensile Findomestic restano fosche: il 23% teme di perdere l'attuale. Fortunatamente la casa resta un asset sicuro per la maggior parte dei nuclei famigliari: 2 Italiani su 3 vivono in una casa di proprietà.

Tutto il resto, invece, viene ritenuto sacrificabile. Un italiano su cinque, ad esempio, dall'inizio della crisi a oggi, ha scelto di rinunciare a possedere uno scooter o una motocicletta: troppe spese. E un italiano su due ha procrastinato la sostituzione dell'auto di sua proprietà, in modo da spostare in avanti nel tempo la spesa che l'acquisto del nuovo veicolo inevitabilmente comporta. Il grado di fiducia continua a peggiorare. Dopo essere sceso a febbraio a 3,21 punti, a marzo è ulteriormente regredito a 3,18 (la scala di misurazione – lo ricordiamo - va da 1 a 10, e ha nel 7 la sua soglia positiva). Un arretramento influenzato in particolare dalla macroarea dell'Italia centrale, visto che Nordest, Nordovest e Sud e Isole si sono mantenute stabili sul mese precedente. In tema di risparmio, dopo che a febbraio il 16,7% degli Italiani aveva affermato di essere intenzionato ad incrementare i propri risparmi nei 12 mesi successivi, a marzo il dato è sceso al 15,4%. Una rilevazione che in ogni caso resta una delle migliori tra quelle registrate negli ultimi 16 mesi.

Previsioni di acquisto a tre mesi

Elettrodomestici: previsioni positive per i bruni (TV e Hi-Fi), stabili i piccoli, calano i bianchi

Passano dal 17,8 al 18,4% gli intervistati che, rispetto al mese scorso, si dicono pronti a comprare un elettrodomestico bruno.

Stabile attorno al 22,8% la quota di chi è interessato ad acquistare un elettrodomestico piccolo, mentre calano di 0,5 punti percentuali le prospettive a tre mesi degli elettrodomestici bianchi (freddo, lavaggio e cottura). Situazione pressoché identica sul versante dell'ammontare di spesa preventivato: in crescita per i bruni (662 €), invariata per i piccoli (170 €), in calo per i bianchi (766 €).

Informatica, telefonia e fotografia: intenzioni di acquisto in crescita, ad eccezione dei Tablet ed E-book.

Sale il numero di quanti sono propensi a comprare pc e accessori (da 17,6 a 18,5%), cellulari (da 17,7 a 18%) e foto/videocamere (da 9,4 a 10,4%). Lieve decremento, invece, per i tablet: gli Italiani che pensano di comperarne uno passano dall'11 al 10,4%.

Spesa media prevista ancora in aumento, anche se lieve, per la telefonia e i tablet (rispettivamente da 305 a 307€ e da 360 a 364€), mentre iniziano a scendere gli importi relativi a pc e accessori (da 553 a 520€) e foto/videocamere (da 367 a 358€).

Auto e moto: segnali incoraggianti dal settore auto nuove. Stabile l'usato, mentre continuano a perdere terreno i motocicli.

Tornano a salire le previsioni d'acquisto di auto nuove, che passano dal 6,8% di febbraio all'8% attuale. Restano stabili intorno all'8%

i consumatori che pensano di comprare un'auto usata, mentre non si arresta il declino dei motocicli, la cui quota scende fino al 2,6%. Sostanzialmente stabili le previsioni a tre mesi circa l'ammontare di spesa media prevista: 18.400 € per le auto nuove, 7.514 per le usate e 2.673 € per i motocicli.

Casa e arredamento: previsioni in calo per l'acquisto di abitazioni e mobili. In crescita il settore della ristrutturazione

Inversione di tendenza per il comparto mobili: dopo un febbraio e marzo positivi, la percentuale degli intenzionati all'acquisto nei prossimi tre mesi ritorna ai livelli di gennaio (14,7 contro il 15,6% del mese precedente). Lieve decremento anche per il mercato immobiliare, che scende di circa 0,2 punti percentuali, mentre si prospetta uno scenario positivo per il settore della ristrutturazione, la cui quota passa dall'8,7 al 9,8%. Prosegue il calo della spesa prevista per i mobili: 1.904 € per i prossimi tre mesi.

Tempo libero: cresce la voglia di vacanze. In aumento anche gli acquisti di abbigliamento sportivo e fai-da-te.

Sale al 32,1% la quota di quanti sono pronti, nei prossimi tre mesi, a partire per una vacanza. Prospettive positive anche per il settore delle attrezzature sportive e del fai-da-te: si passa rispettivamente dal 19,9% di febbraio al 20,5% di marzo e dal 22,3% al 23,0%.

La sintesi dei trend

Scenario socio-economico		<i>In un contesto recessivo di lunga durata, con calo del PIL e disoccupazione in aumento, l'andamento di produzione industriale e tasso di inflazione sembrano essere i soli - flebili - segnali positivi</i>
Sentiment		<i>Il sentiment rimane stabile nella sua negatività: aumenta la soddisfazione per la situazione personale mentre peggiora quella relativa al Paese, crescono i risparmiatori nell'ultimo mese, mentre restano critiche le previsioni per il prossimo futuro. C'è una domanda potenziale di beni che resta latente e necessita di un'iniziazione di fiducia</i>
Tempo libero		<i>Con la bella stagione alle porte, continua il trend positivo di viaggi, attrezzature sportive e fai-da-te</i>
Elettrodomestici		<i>Come riscontrato nel mese precedente, la situazione appare piuttosto stabile: al calo degli acquirenti di piccoli elettrodomestici e TV e Hi-Fi corrisponde infatti una crescita degli elettrodomestici bianchi</i>
Informatica, telefonia e fotografia		<i>Si registra una generale diminuzione degli acquirenti per informatica telefonia e fotografia, a cui corrisponde un calo, seppur contenuto, della spesa sostenuta per 3 tipologie su 4</i>
Veicoli		<i>Resta critico lo scenario per il mercato di veicoli: continua il trend decrescente degli acquirenti di automobili nuove, anche se le previsioni a 3 mesi fanno intravedere un leggero miglioramento della domanda potenziale</i>
Casa		<i>Continua il trend crescente delle previsioni di ristrutturazione, già riscontrato nell'osservatorio di febbraio che fa da contraltare alla riduzione delle intenzioni di acquisto a 3 mesi di case</i>

Alcuni dati di scenario

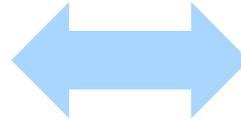
Lo scenario socio-economico



Cosa è diminuito?

- La crescita del tasso di inflazione tendenziale
- Il PIL del 2012

- ❖ *A febbraio viene ulteriormente confermato il trend dei prezzi al consumo: le variazioni tendenziali segnalano una crescita sempre meno intensa dell'inflazione rispetto al passato recente, a conferma del fatto che la contrazione dei consumi – specie interni - stanno avendo conseguenze sui prezzi*
- ❖ *L'Istat ha ufficializzato la caduta del PIL nel 2012, pari al 2.4%; la ricchezza nazionale è tornata ai livelli dei primi anni duemila*



Cosa è rimasto stabile?

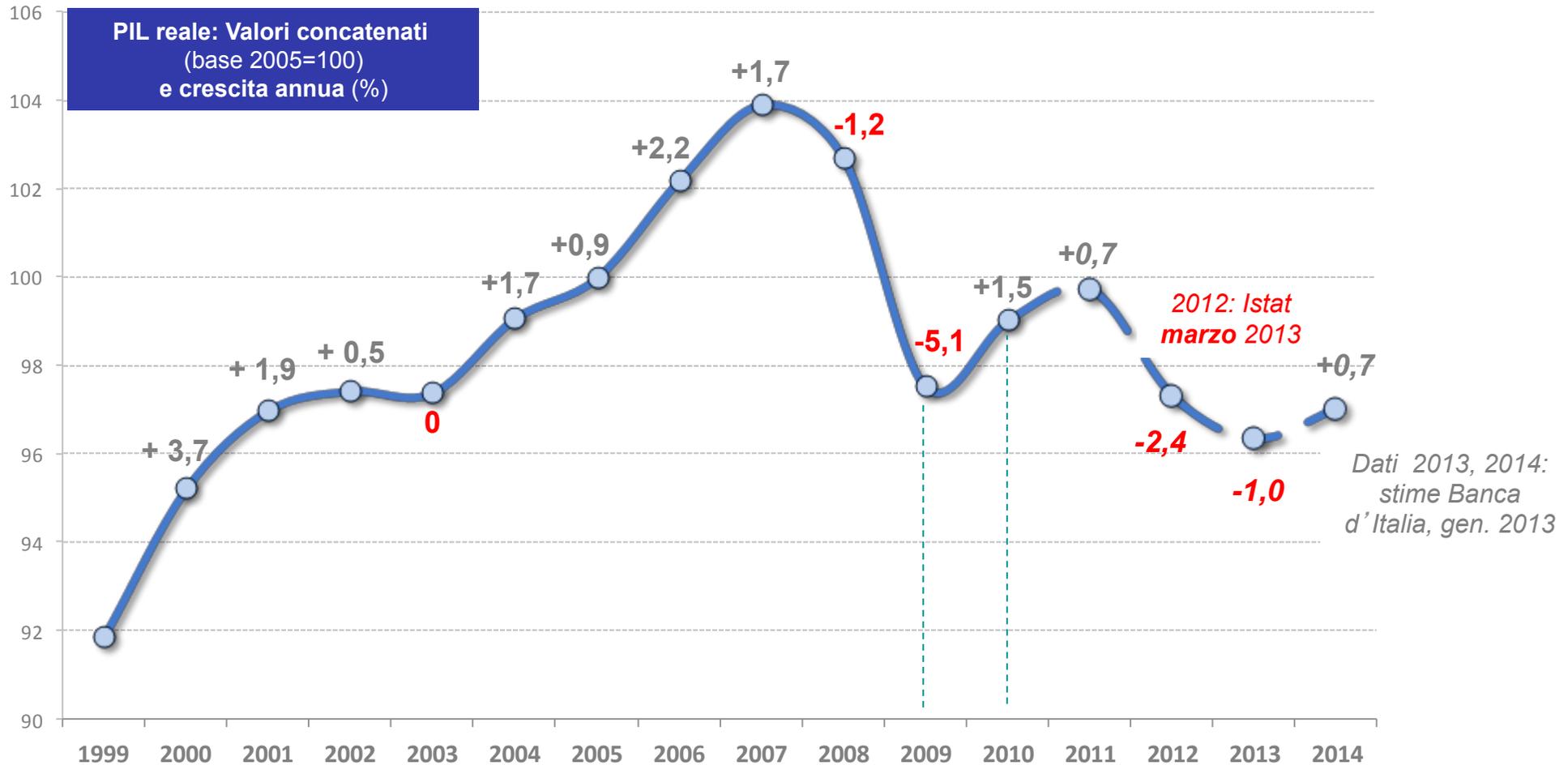


Cosa è aumentato?

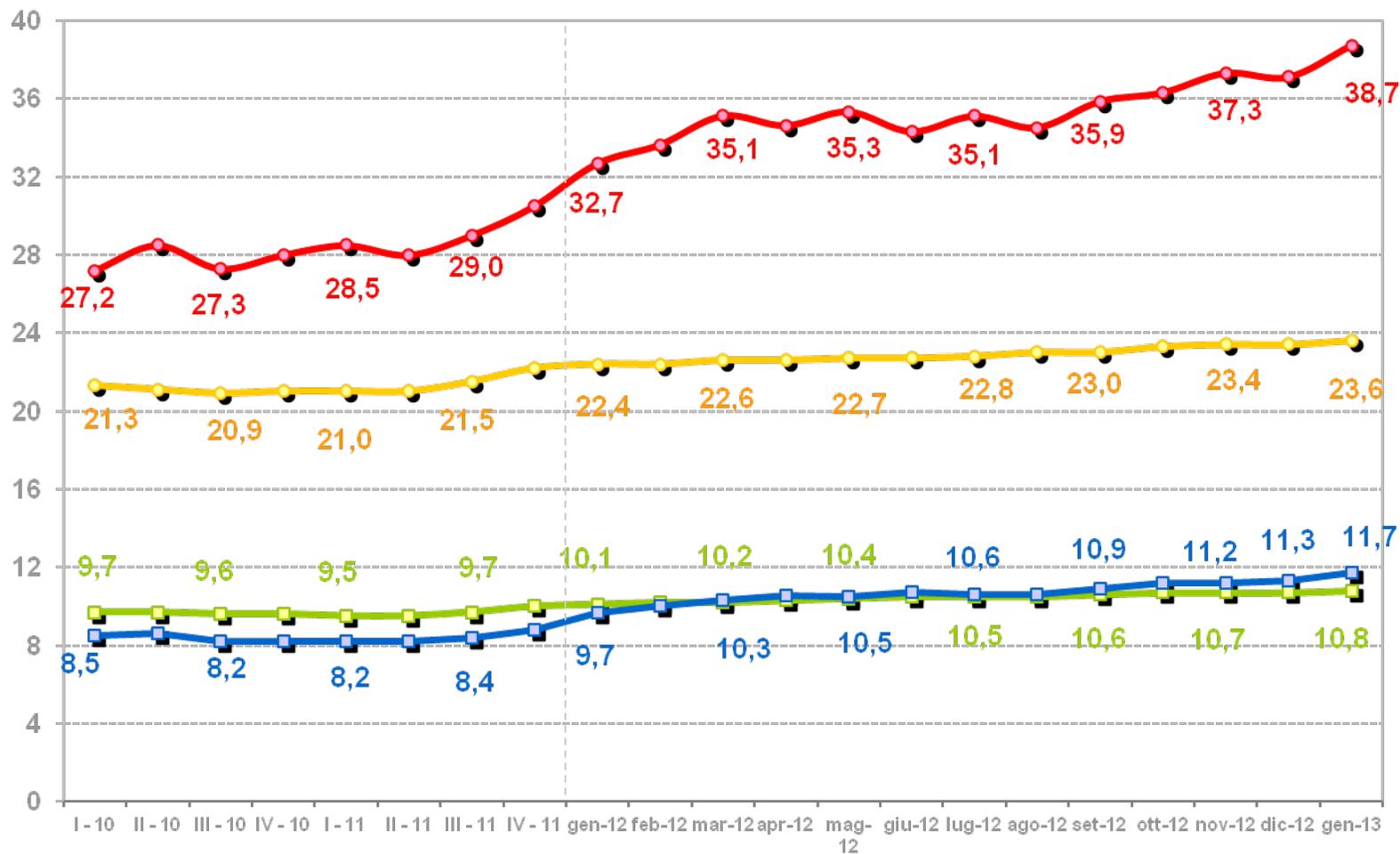
- La produzione industriale
- Il tasso di disoccupazione

- ❖ *Da gennaio 2013, l'indice della produzione industriale viene diffuso da Istat nella nuova base di riferimento 2010=100 (prima era il 2005); di conseguenza, i dati riferiti agli anni 2010-2012 sono stati rivisti; a gennaio 2013 l'indice destagionalizzato aumenta, rispetto a dicembre 2012, dello 0,8%*
- ❖ *Sempre più drammatica la situazione del mercato del lavoro: sebbene il tasso di disoccupazione sia un indicatore parziale (non comprende gli inattivi), la sua ulteriore crescita certifica il momento molto difficile: in particolare per i giovani (15-24), ma anche per le forze lavoro considerate nel complesso (15+)*

L' Italia è in recessione



Resta alto il tasso di disoccupazione giovanile



Valori %

- ✓ **Italia 15-24** - *Andamento del tasso di disoccupazione trimestrale + ultimi dati mensili (da gennaio 2012)*
- ✓ **EU 27 15-24 - DESTAGIONALIZZATI** - *Rapporto tra persone in cerca di occupazione e il totale di persone occupate e in cerca di occupazione*
- ✓ **EU 27 overall** - *Rapporto tra persone in cerca di occupazione e il totale di persone occupate e in cerca di occupazione*
- ✓ **Italia overall** - *Rapporto tra persone in cerca di occupazione e il totale di persone occupate e in cerca di occupazione*
- ✓ **Campione: popolazione 15 anni e più**

FONTE: Istat (marzo 2013)

Il sentiment

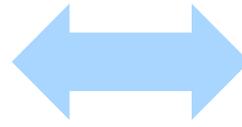
Il sentiment



Cosa è diminuito?

- La soddisfazione circa la situazione italiana
- La percentuale media di reddito risparmiato
- Le previsioni circa il miglioramento della situazione italiana a 12 mesi
- Le aspettative personali circa l'aumento del risparmio a 12 mesi

❖ *La soddisfazione circa la situazione italiana si conferma su livelli critici, sia per quanto riguarda la percezione attuale, sia per le prospettive future: il lieve peggioramento della soddisfazione attuale rispetto a febbraio è dovuto in particolare all'arresto della ripresa del Centro; rimangono invece pressoché stabili le altre aree geografiche*



Cosa è rimasto stabile?



Cosa è aumentato?

- Coloro che sono riusciti a risparmiare
- La soddisfazione circa la situazione personale
- Coloro che hanno richiesto almeno una forma di finanziamento

❖ *La soddisfazione circa la situazione personale mostra qualche segnale di ripresa rispetto al mese precedente*

❖ *Nonostante la percentuale media di reddito risparmiato sia diminuita sensibilmente, chi è riuscito a risparmiare nell'ultimo mese aumenta dal 23.8% al 24.7%.*

Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana e la situazione personale

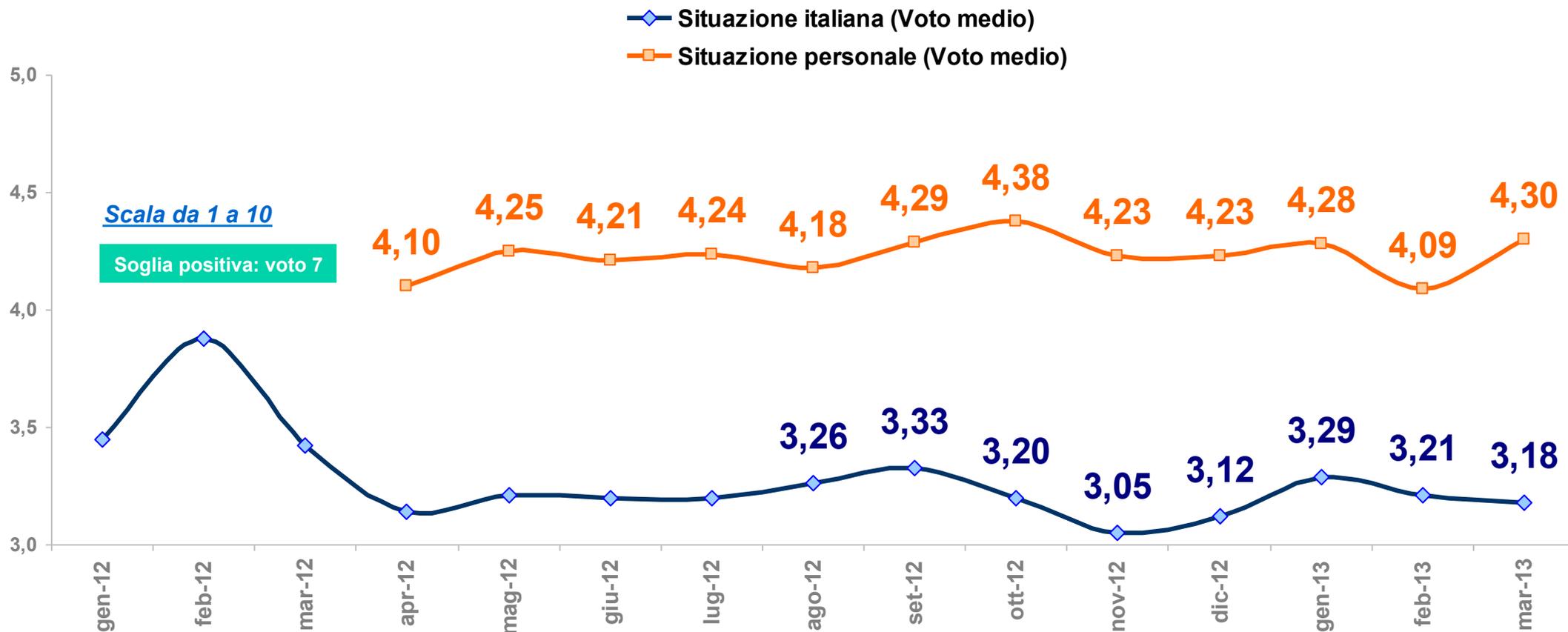
In che misura lei è soddisfatto/a della situazione italiana nel suo complesso (economica, politica e sociale)?

In che misura lei è soddisfatto della sua attuale condizione economica?

La Soddisfazione

Base: totale campione (546)

Dato su base wave di marzo



Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana

Analisi per area geografica (voti medi)

Base: totale campione
Dato rolling

▲ Nord-Ovest

■ Nord-Est

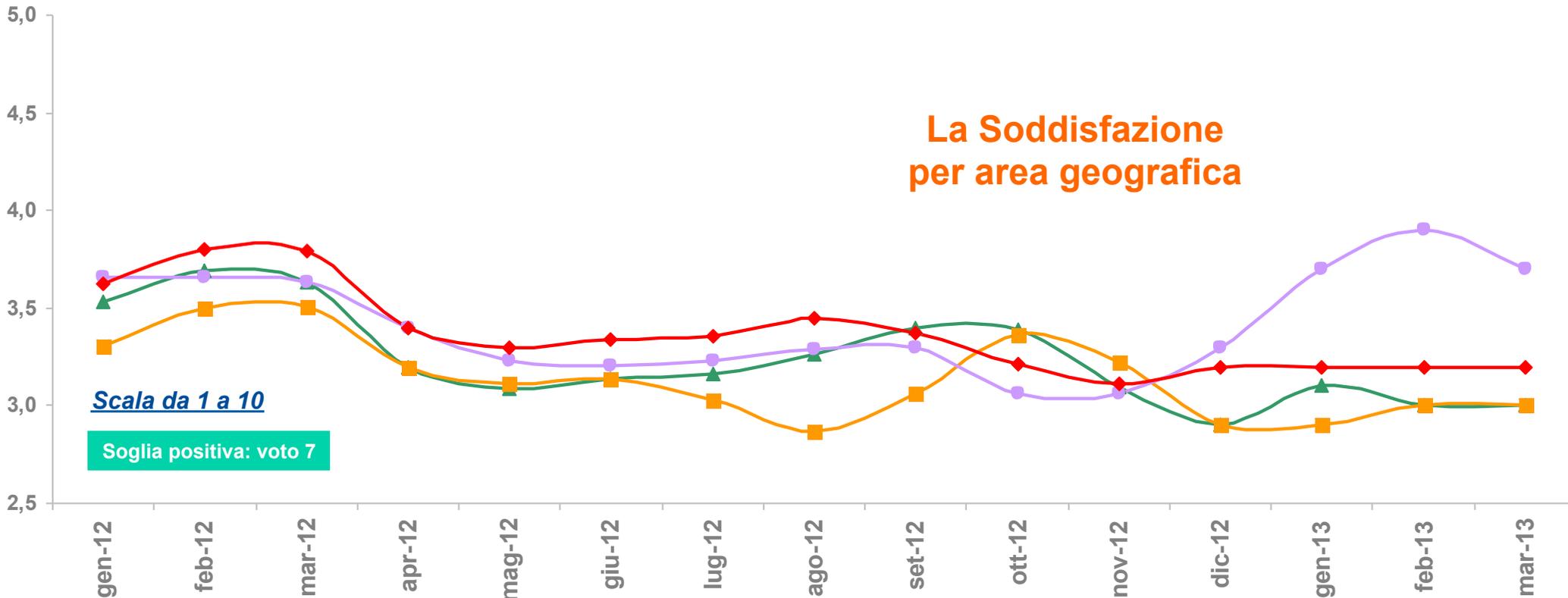
● Centro

◆ Sud+Isole

La Soddisfazione
per area geografica

Scala da 1 a 10

Soglia positiva: voto 7



Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana

Analisi per livelli di istruzione (voti medi)

Base: totale campione

Dato rolling

Istr. obbligatoria

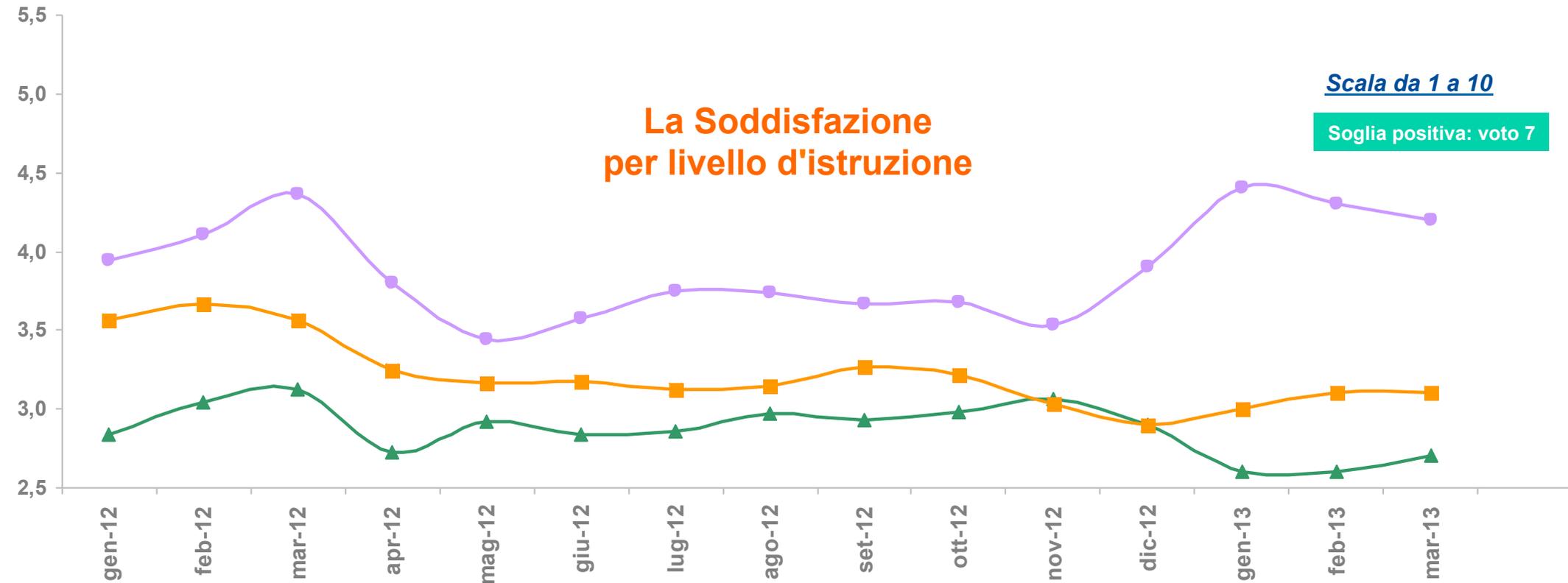
Istr. superiore

Istr. universitaria

Scala da 1 a 10

Soglia positiva: voto 7

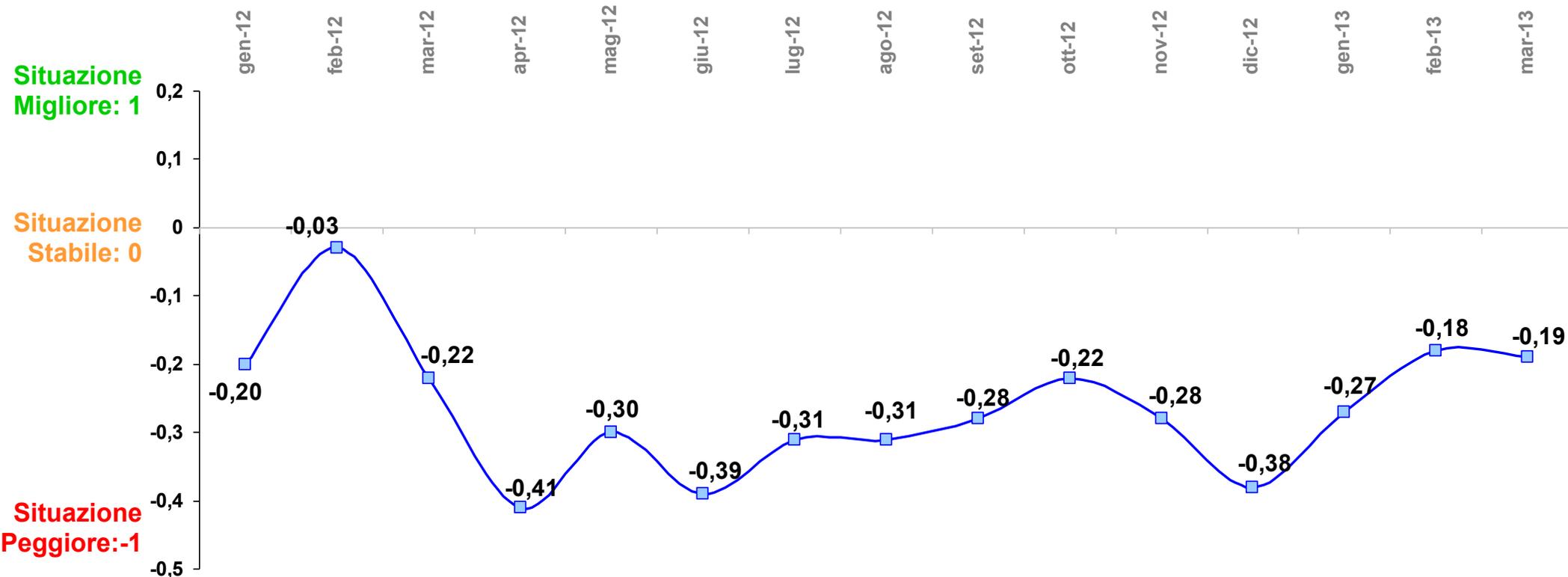
La Soddisfazione
per livello d'istruzione



Le previsioni sulla situazione italiana a 12 mesi

Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi, la situazione italiana, nel suo complesso sarà migliore o peggiore?

Base: totale campione (546)
Dato su base wave di marzo

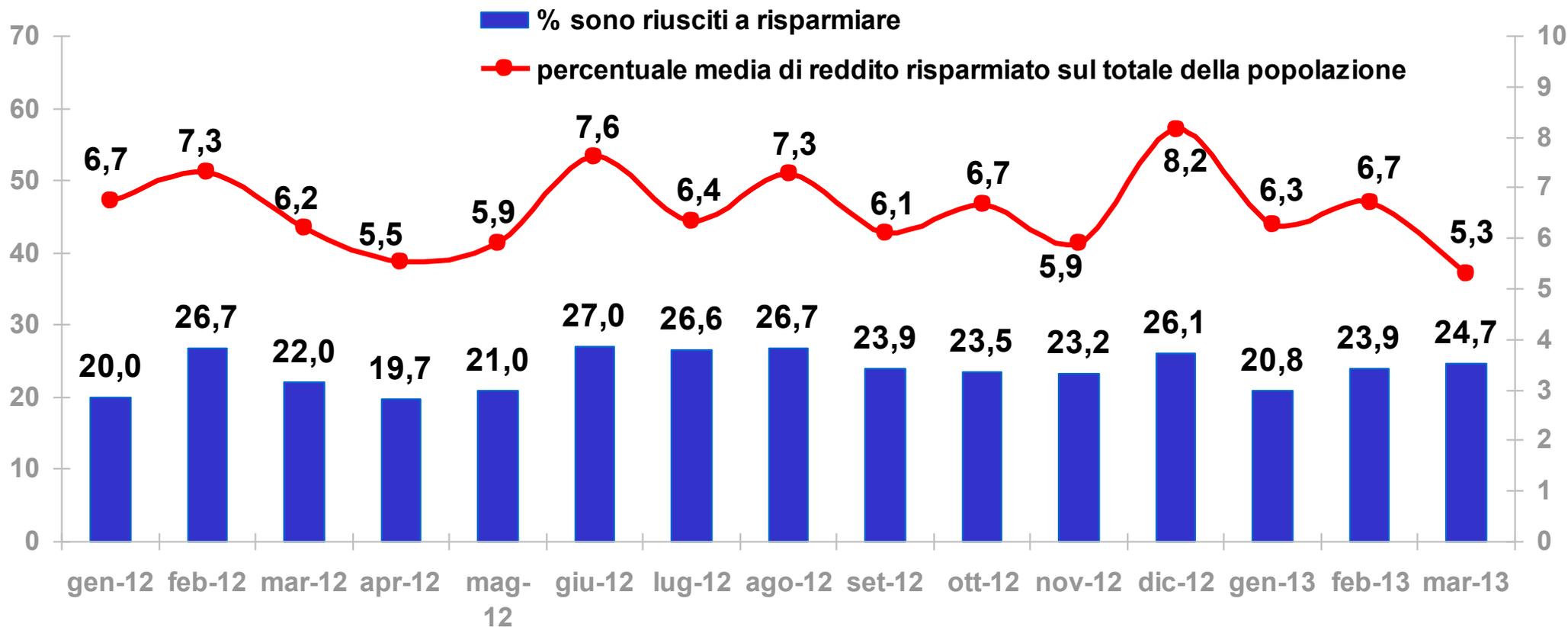


Il risparmio dell'ultimo mese

Nell'ultimo mese Lei/la sua Famiglia è riuscito/a a risparmiare parte del reddito guadagnato?
Che percentuale del suo reddito mensile è riuscito/a a risparmiare?

Valori %

Base: totale campione (546)
Dato su base wave di marzo

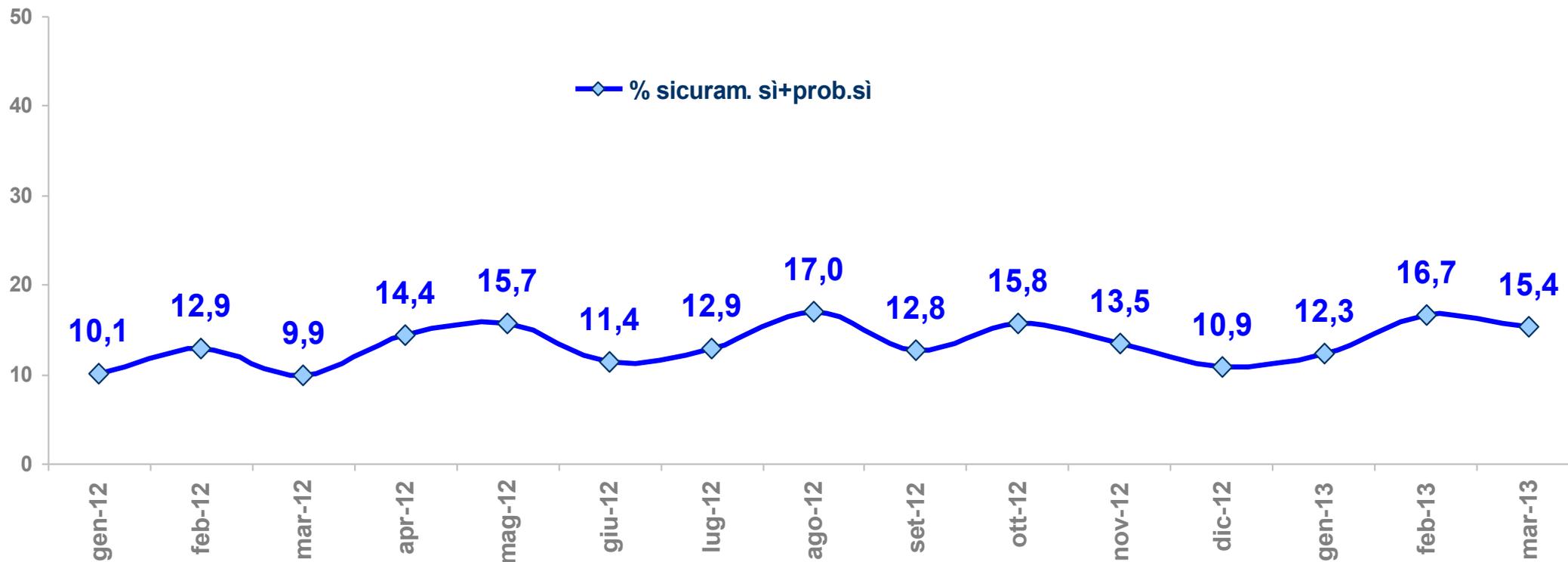


L'aspettativa personale all'aumento del risparmio a 12 mesi

Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi lei aumenterà l'importo di denaro che riesce a mettere da parte personalmente come risparmio? (da ottobre 2009)

Valori %

Base: totale campione (546)
Dato su base wave di marzo

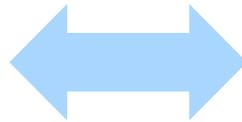


Il tempo libero

Il tempo libero



Cosa è diminuito?



Cosa è rimasto stabile?



Cosa è aumentato?

- Le previsioni circa l'acquisto di attrezzature e abbigliamento sportivi, del fai-da-te e di viaggi e vacanze nei prossimi tre mesi
- ❖ *Nelle categorie delle attrezzature sportive e del fai-da-te, l'aumento degli intenzionati all'acquisto non supera il punto percentuale: si passa rispettivamente dal 19.9% di febbraio al 20.5% e dal 22.3% al 23.0%*
- ❖ *Per quanto riguarda coloro che pensano di fare una vacanza, l'aumento è risultato molto più sensibile: dal 29.5% di febbraio al 32.1% attuale, complice la primavera ormai alle porte*

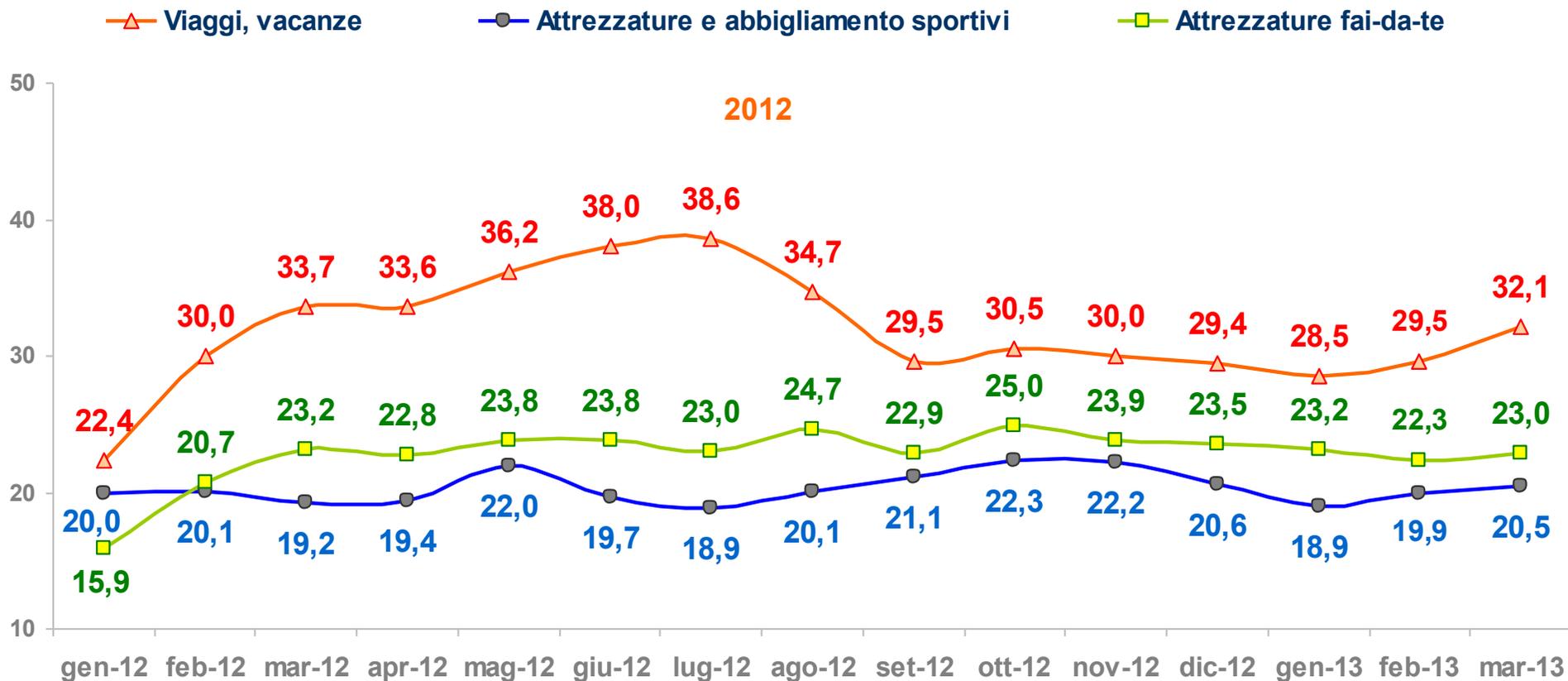
Quanti prevedono di sostenere delle spese per il TEMPO LIBERO nei prossimi tre mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
Da gennaio 2012: dato rolling



Gli elettrodomestici

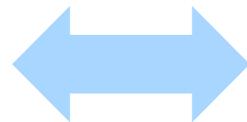
Gli elettrodomestici



Cosa è diminuito?

- Il numero di acquirenti nel mese precedente di piccoli elettrodomestici
- La spesa effettuata nel mese precedente e il numero di acquirenti per TV e Hi-Fi
- Le previsioni di acquisto e la spesa a 3 mesi degli elettrodomestici bianchi

- ❖ *TV e Hi-Fi subiscono un ridimensionamento sia in termini di percentuale di acquirenti (-1 punto percentuale) sia in termini di spesa effettivamente sostenuta (-44€)*
- ❖ *Nonostante l'aumento degli acquirenti nel mese precedente, le previsioni a 3 mesi circa l'acquisto di elettrodomestici bianchi mostrano una leggera diminuzione (-0,5 punti percentuali)*



Cosa è rimasto stabile?

- La spesa effettuata per piccoli elettrodomestici
- Le previsioni di acquisto a 3 mesi dei piccoli elettrodomestici (22,8%)
- La spesa prevista per i piccoli elettrodomestici (170€)



Cosa è aumentato?

- Il numero di acquirenti e la spesa effettuata nel mese precedente di elettrodomestici bianchi
- Le previsioni a 3 mesi circa l'acquisto di TV e Hi-Fi
- La spesa prevista per TV e Hi-Fi

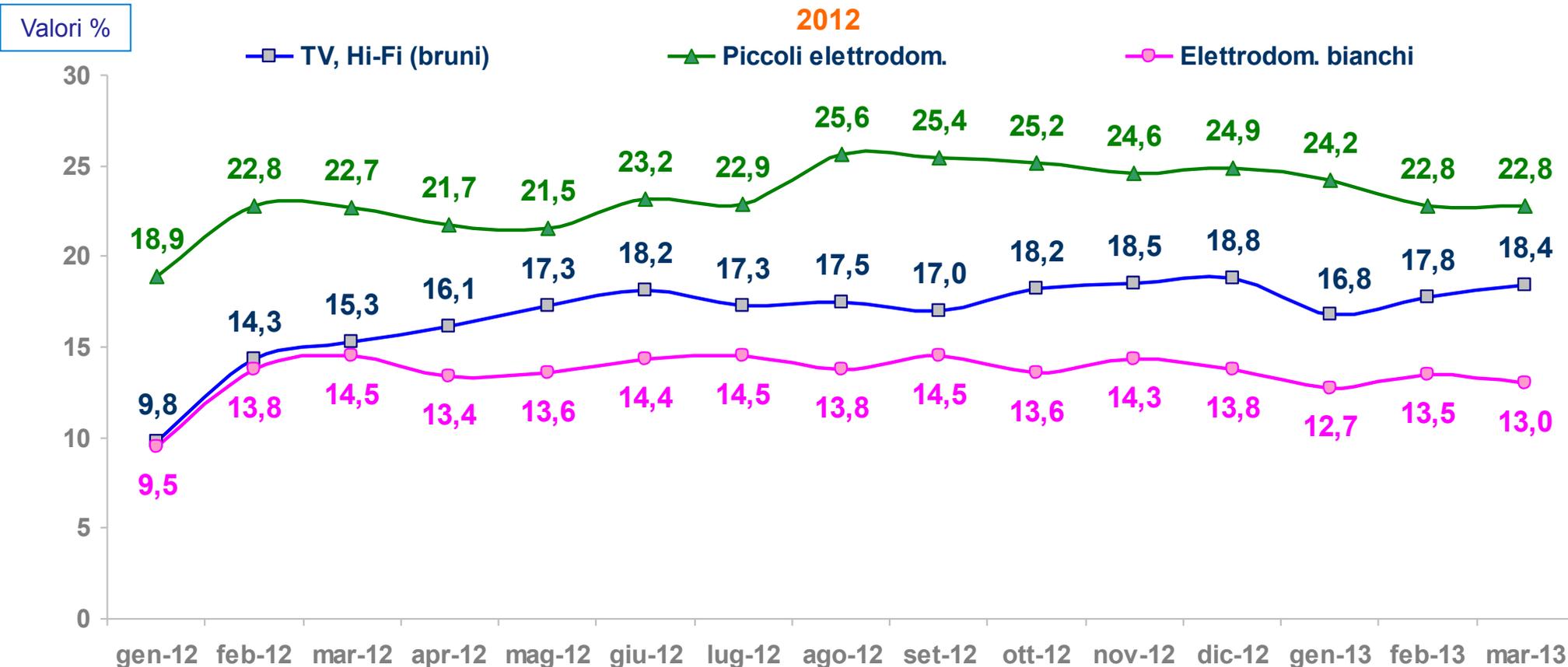
- ❖ *Continua il trend crescente delle previsioni a 3 mesi di acquisti di TV e Hi-Fi, in controtendenza rispetto agli acquisti effettivamente sostenuti nel mese precedente: si passa infatti dal 16,8% di gennaio, al 17,8% di febbraio, per arrivare infine al 18,4% attuale.*

Quanti prevedono di acquistare ELETTRODOMESTICI nei prossimi 3 mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
Da gennaio 2012: dato rolling

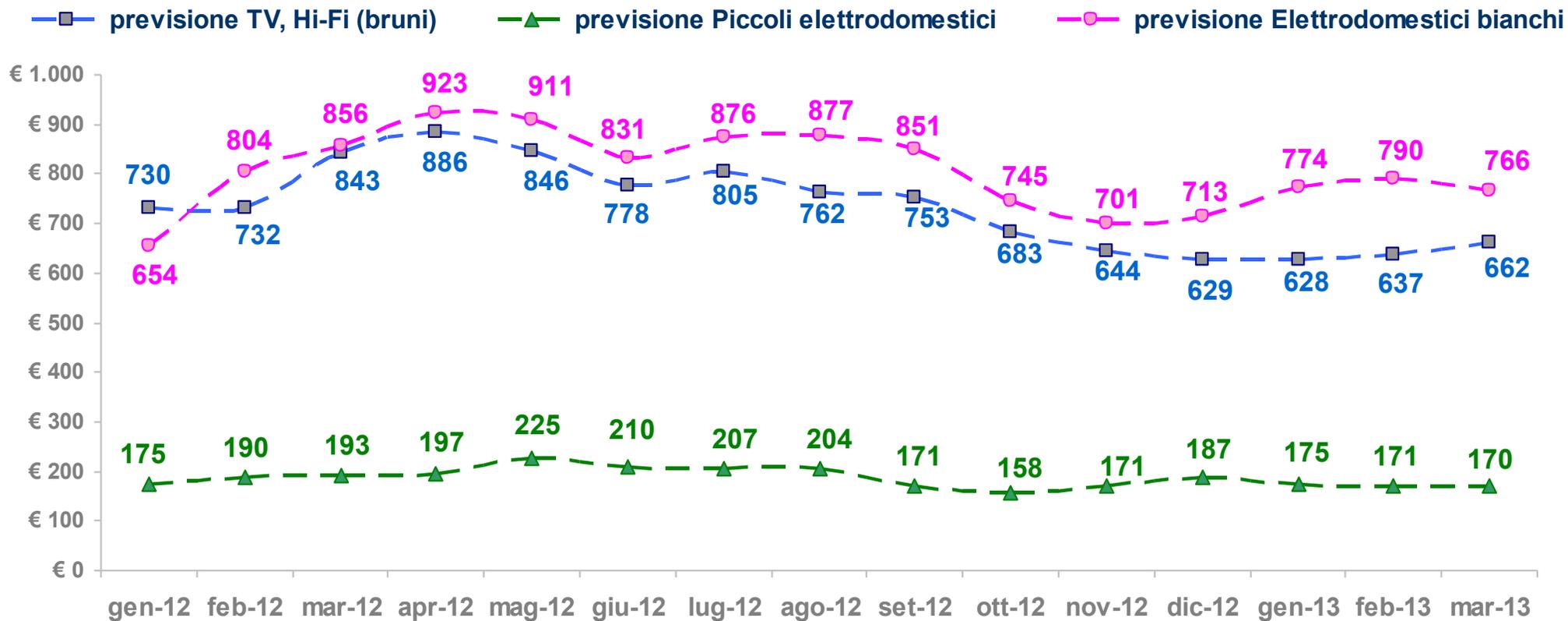


L'ammontare medio di spesa previsto per gli ELETTRODOMESTICI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
Da gennaio 2012: dato rolling

2012



Informatica, telefonia e fotografia

Informatica, telefonia e fotografia

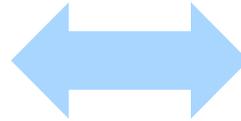


Cosa è diminuito?

- Il numero di acquirenti nel mese precedente di tutte e 4 le tipologie di beni di elettronica
- La spesa effettuata nel mese precedente per tablet, smartphone, PC e accessori
- La spesa prevista per PC e accessori

❖ Per quanto concerne il mercato dell'elettronica, notiamo una generale diminuzione degli acquirenti per tutte e 4 le tipologie di beni, a cui si aggiunge un calo, seppur contenuto, della spesa sostenuta per 3 tipologie su 4 (PC e accessori -13€, tablet -26€, telefonica -14€)

❖ Per i tablet probabilmente una parte degli acquisti vengono cannibalizzati dalle offerte dei provider di telefonia



Cosa è rimasto stabile?

- La spesa effettuata nel mese precedente per fotocamere e videocamere (circa 160 €)
- Le previsioni a 3 mesi circa l'acquisto di tablet e telefonia
- La spesa prevista per telefonia, tablet, fotocamere e videocamere



Cosa è aumentato?

- Le previsioni a 3 mesi circa l'acquisto di fotocamere/videocamere, PC e accessori

❖ L'unico aumento riguarda gli intenzionati all'acquisto di fotocamere, PC e accessori, rispettivamente +1 e +0,9 punti percentuali

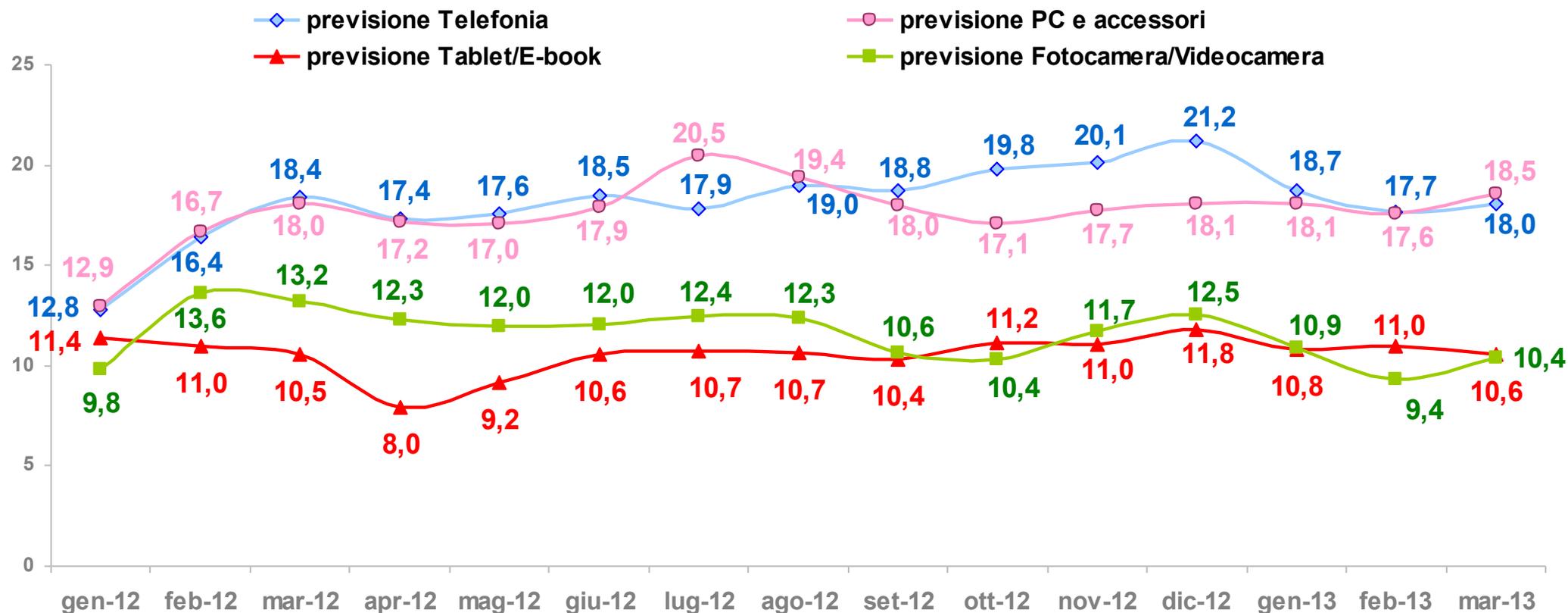
Quanti prevedono di acquistare informatica, telefonia e fotografia nei prossimi 3 mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

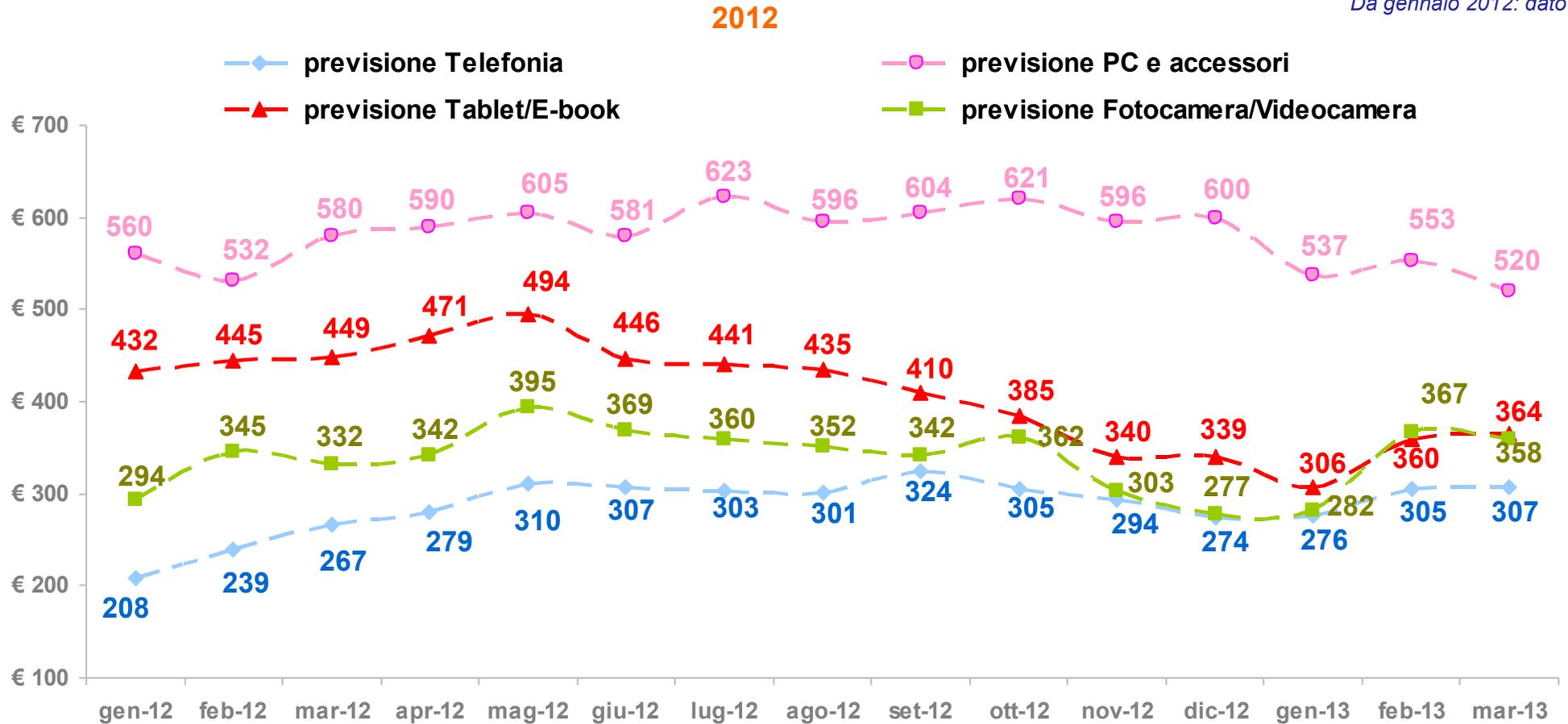
Base: totale campione
Da gennaio 2012: dato rolling



L'ammontare medio di spesa previsto per informatica, telefonia e fotografia a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
Da gennaio 2012: dato rolling



I veicoli

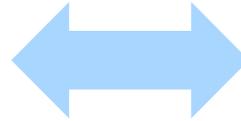
I veicoli



Cosa è diminuito?

- Il numero di acquirenti nel mese precedente di automobili nuove e motocicli
- La spesa effettuata per automobili nuove e usate
- Le previsioni a 3 mesi circa l'acquisto di automobili usate e motocicli

- ❖ *Il mercato delle auto nuove non mostra segnali di ripresa: continua il trend decrescente sia degli acquirenti nel mese precedente sia della spesa effettivamente sostenuta*
- ❖ *Preoccupa anche il mercato delle "due ruote": diminuiscono infatti sia gli acquirenti sia gli intenzionati all'acquisto*



Cosa è rimasto stabile?

- La spesa media effettuata nel mese precedente per motocicli (circa 2290€)
- La spesa prevista per motocicli e automobili nuove



Cosa è aumentato?

- Il numero di acquirenti nel mese precedente di automobili usate
- Le previsioni a 3 mesi circa l'acquisto di automobili nuove che segnala un numero non trascurabile di soggetti interessati ad effettuare un acquisto che evidentemente rimandano di mese in mese o viene poi indirizzato verso l'usato.
- ❖ *L'aumento più rilevante è quello della percentuale degli intenzionati all'acquisto di automobili nuove che passa dal 6,8% di febbraio all'8% attuale; come sempre bisognerà attendere i prossimi mesi per verificare se tali intenzioni saranno davvero confermate*

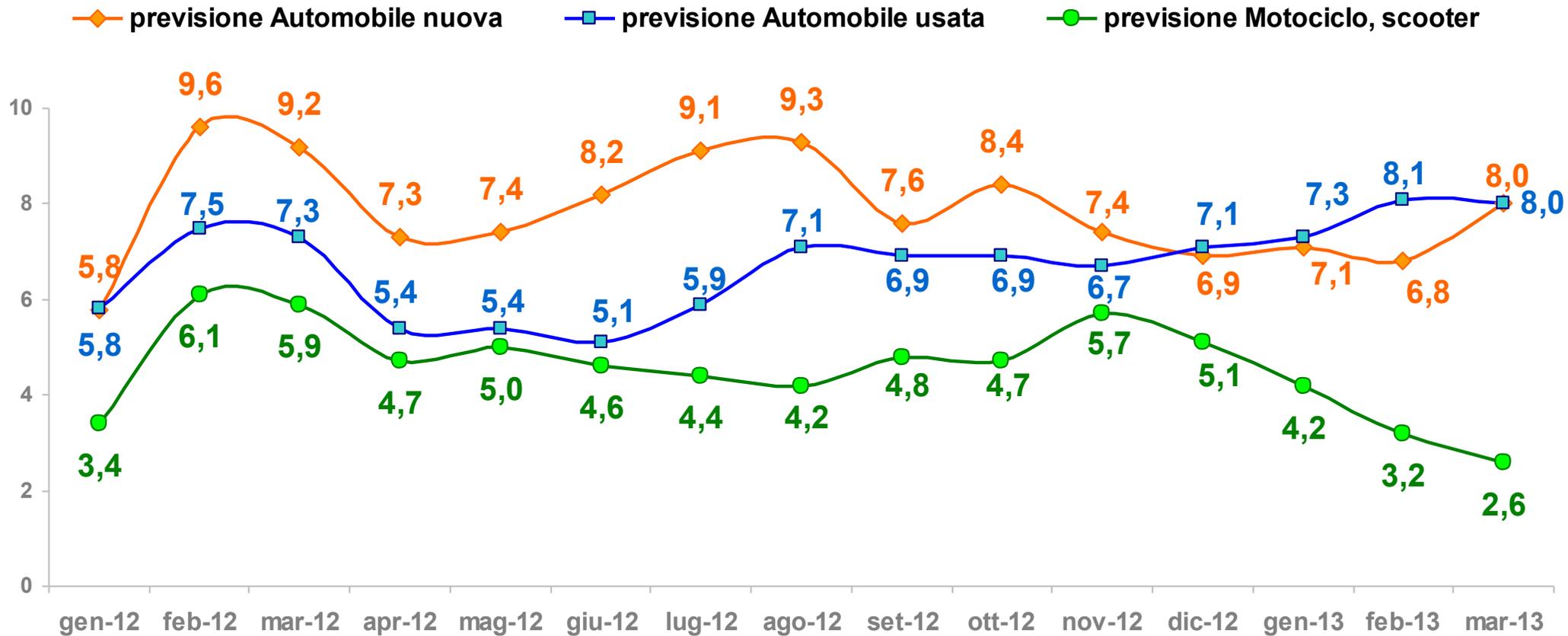
Quanti prevedono di acquistare VEICOLI nei prossimi 3 mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
Da gennaio 2012: dato rolling



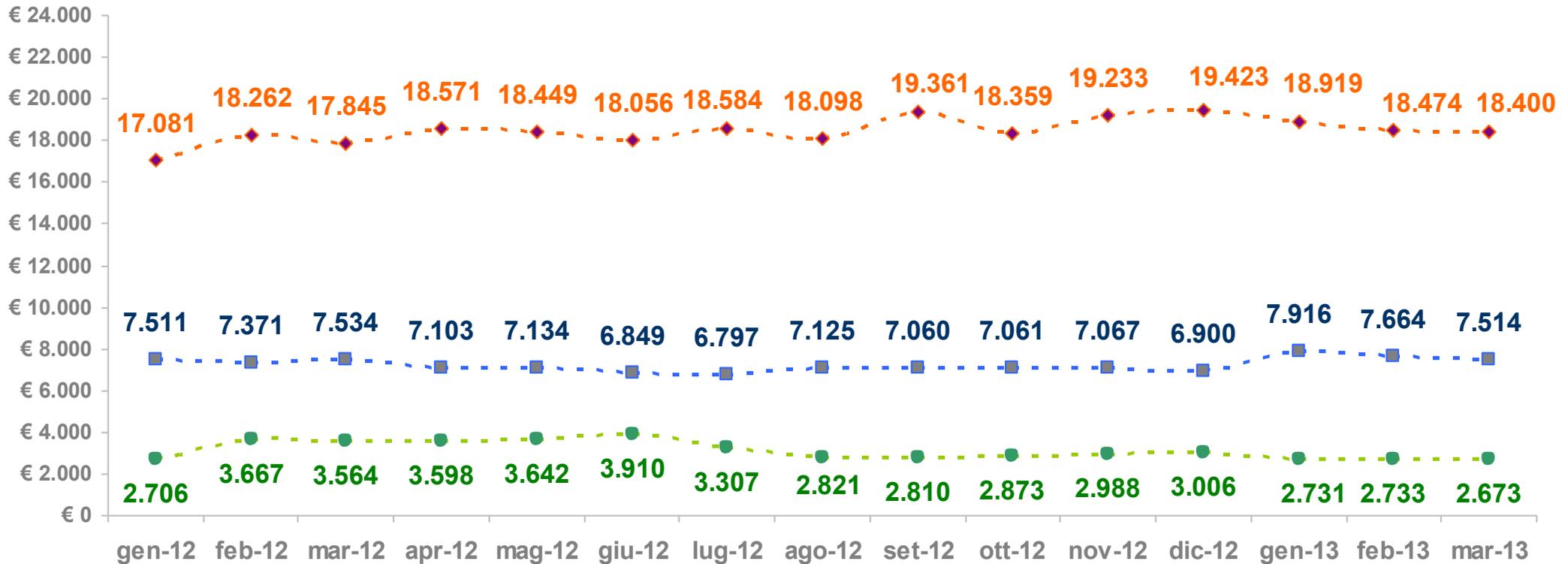
L'ammontare medio di spesa previsto per i VEICOLI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
Da gennaio 2012: dato rolling

2012

---◆--- previsione Automobile nuova -■- previsione Automobile usata -●- previsione Motociclo, scooter



La casa

La casa



Cosa è diminuito?

- Le previsioni a 3 mesi dell'acquisto sia di mobili sia di case
- La spesa prevista per la mobilia

❖ *Il mercato immobiliare, dopo l'inversione di tendenza di febbraio, mostra un leggero calo delle previsioni d'acquisto a 3 mesi (-0,2 punti percentuali)*

❖ *All'aumento degli acquirenti nel mese precedente di mobili si contrappone la diminuzione della percentuale di intenzionati all'acquisto nei prossimi 3 mesi, che si riporta al livello di gennaio (14,7%).*



Cosa è rimasto stabile?

- La spesa media effettuata nel mese precedente per la mobilia (circa 1200€)



Cosa è aumentato?

- Gli acquirenti nel mese precedente di mobili
- Le previsioni a 3 mesi della ristrutturazione

❖ *La mobilia mostra qualche segnale di ripresa in termini di acquirenti recenti effettivi: si inverte infatti il trend decrescente della percentuale di acquirenti nel mese precedente (+1,6 punti percentuali rispetto a febbraio)*

❖ *Grazie anche agli incentivi messi a disposizione dallo Stato, le ristrutturazioni sembrano subire meno la crisi: continua infatti l'aumento delle previsioni a 3 mesi (+2,5 punti percentuali da dicembre 2012).*

Quanti prevedono di acquistare mobili, casa o ristrutturarla_

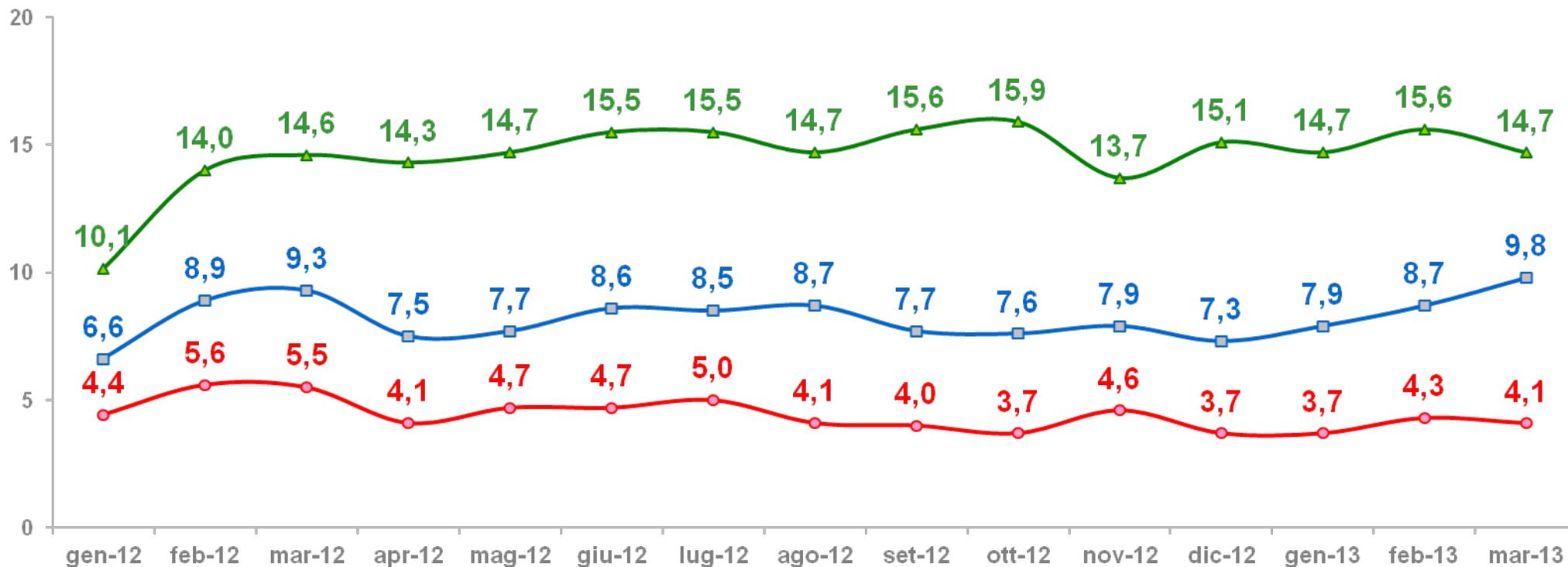
Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
Da gennaio 2012: dato rolling

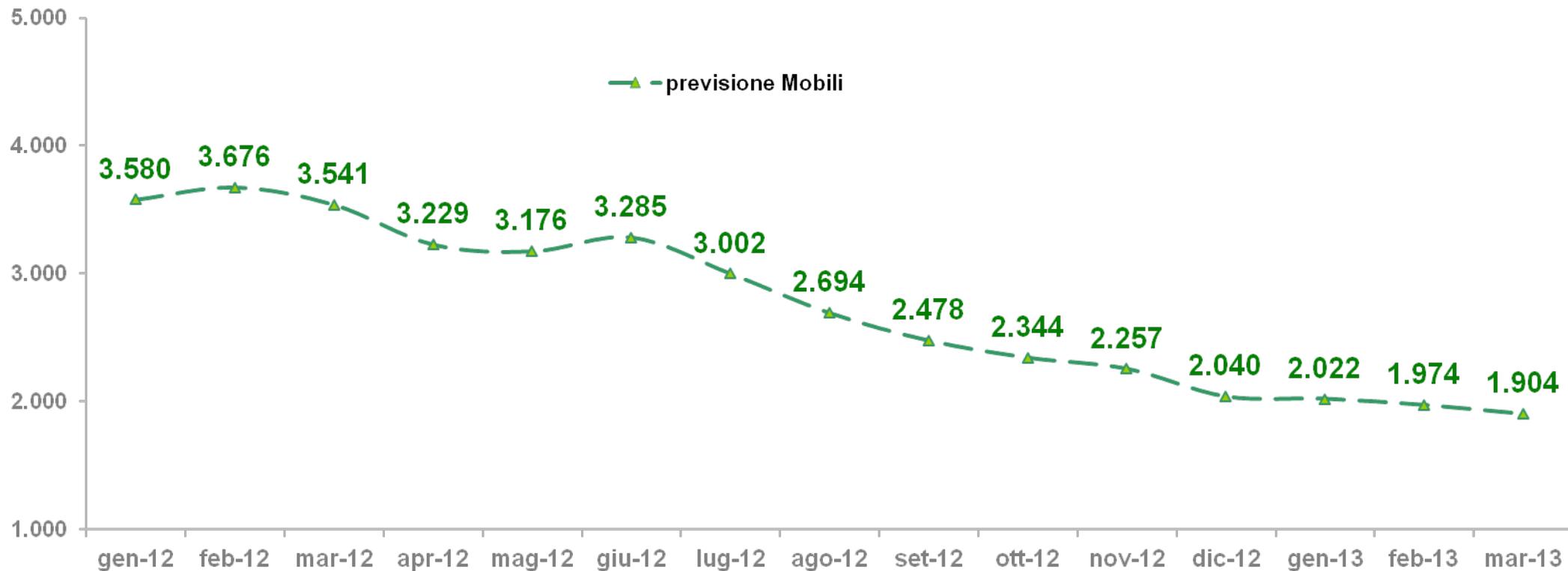
● previsione Casa, appartamento ■ previsione Ristrutturazione casa, appartamento ▲ previsione Mobili



L'ammontare medio di spesa previsto per i MOBILI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
Da gennaio 2012: dato rolling



Argomento del mese:

Gli effetti della crisi sul tenore di vita

Argomento del mese

Le difficoltà del mercato del lavoro restano uno degli aspetti più critici di questi ultimi anni, e purtroppo nemmeno le stime per il 2013 lasciano ben sperare. Tale preoccupante fenomeno emerge anche dall'argomento del mese dell'osservatorio Findomestic.

Se è vero che i percettori di reddito si reputano mediamente soddisfatti del proprio lavoro (ma 1 su 3 è insoddisfatto), è vero anche che quasi la metà del campione (45%) dichiara che la soddisfazione è peggiorata negli ultimi anni, probabilmente a causa della precarietà del proprio status occupazionale e della trazione delle prospettive di aumenti, carriera, benefit e bonus. Infatti guardando al futuro prossimo, meno della metà (il 46%) pensa che continuerà a fare il medesimo lavoro, una percentuale non bassa (ben il 23%) teme di perderlo e uno su 6 (il 17%) vorrebbe cambiarlo perché cerca condizioni migliori. Anche la situazione all'interno della propria famiglia non sembra essere tranquillizzante per molti: ben il 49% degli intervistati ha almeno un parente che è stato colpito dalla crisi occupazionale, e quasi un nucleo familiare su 3 è stata colpito direttamente.

Questo periodo di difficile congiuntura economica mostra i suoi effetti sui consumi di beni durevoli e semi-durevoli, in particolare sui veicoli. Dall'inizio della crisi a oggi più di un intervistato su 5 ha dovuto rinunciare completamente al possesso di uno scooter o di una moto, mentre, per quanto concerne le automobili, si è preferito ridurne il numero piuttosto che rinunciarvi definitivamente (tali percentuali di rinuncia e sostituzione sono ancora più negative se si guarda ai soggetti i cui nuclei familiari sono stati colpiti direttamente dalla crisi).

È evidente – in questo contesto – la frattura tra nuove tecnologie e veicoli: se circa il 40% ha dovuto rinunciare alla sostituzione del proprio tablet o del proprio smartphone, ben il 50% ha rimandato nel tempo la sostituzione dei veicoli posseduti.

Anche il mercato immobiliare ha vissuto – e sta vivendo tuttora – un periodo difficile: le compravendite di abitazioni sono crollate. In questo scenario, però, gli italiani restano uno dei Paesi con il più alto tasso di proprietari di case. Ciò è confermato anche dall'Osservatorio di questo mese, infatti quasi 2 intervistati su 3 vivono in una casa di proprietà, mentre solo il 23% abita in affitto.

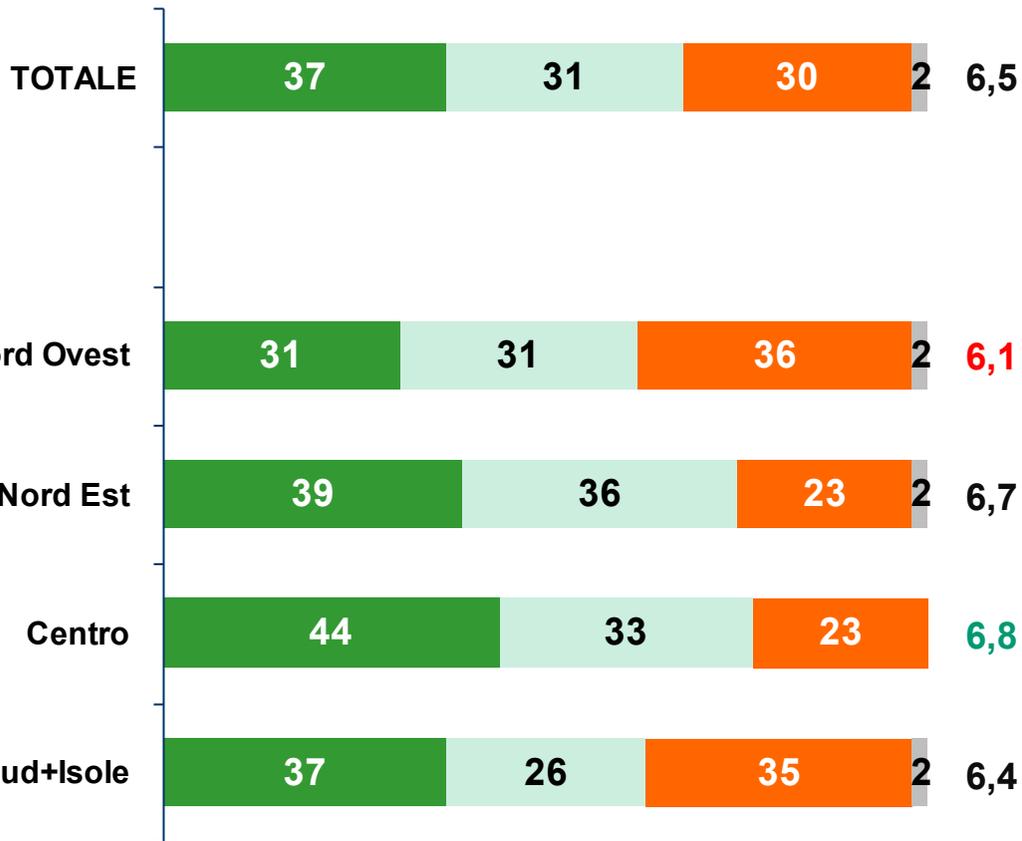
La soddisfazione circa il proprio lavoro

Valori %

Base: totale campione (546)

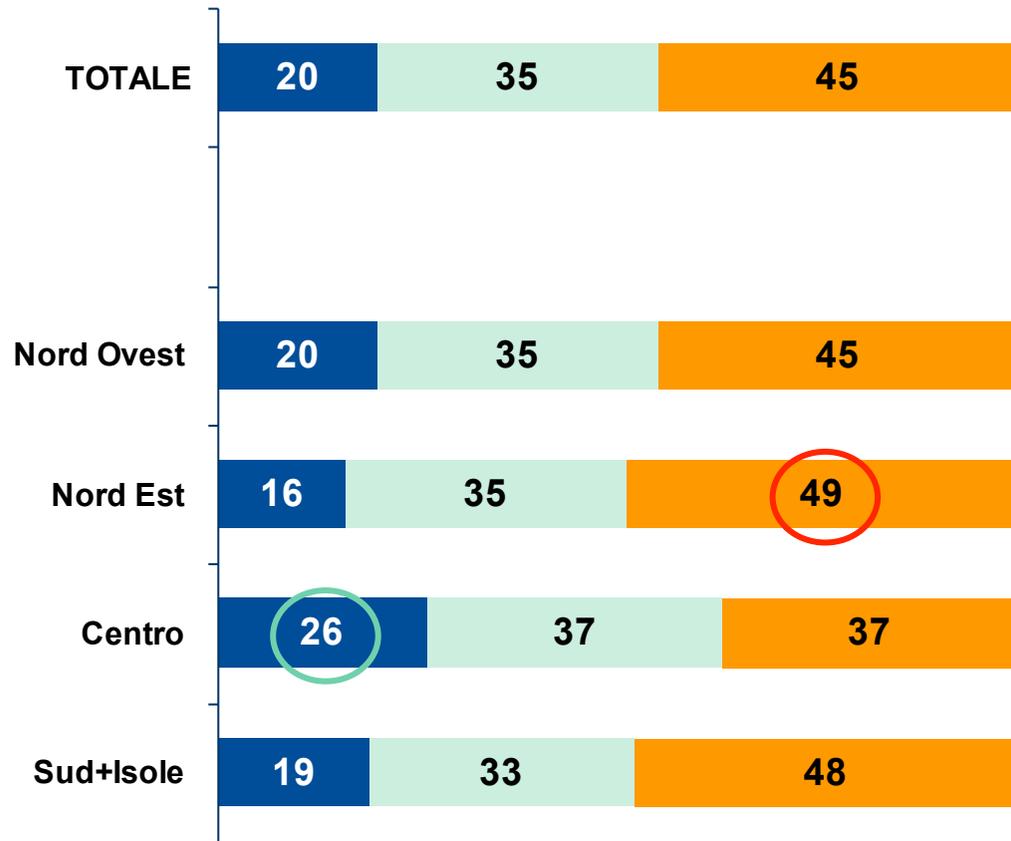
Quanto è soddisfatto del suo attuale lavoro?

■ Voti 8-10 ■ Voti 6-7 ■ Voti 1-5 ■ Non indica **Voto medio**



Sempre per ciò che riguarda il suo lavoro, rispetto a 2-3 anni fa lei oggi è ...

■ Più soddisfatto ■ Ugualmente soddisfatto ■ Meno soddisfatto



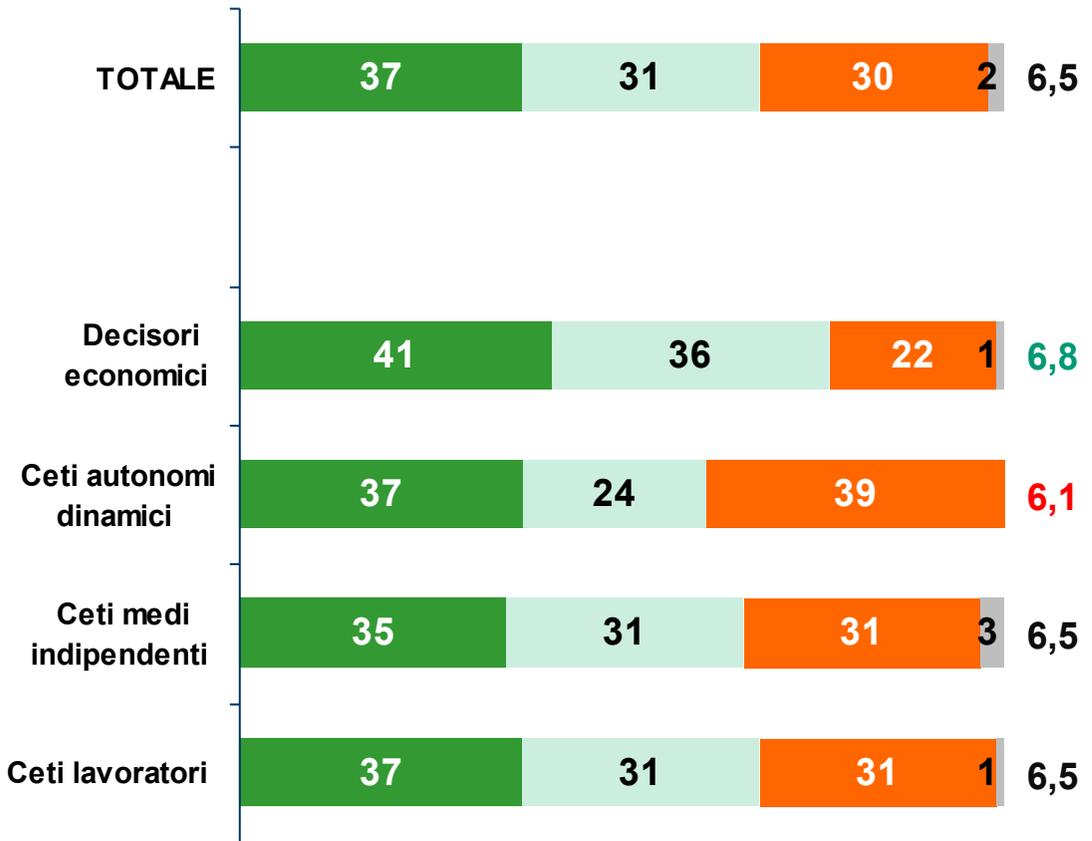
La soddisfazione circa il proprio lavoro – analisi per professione

Valori %

Base: totale campione (546)

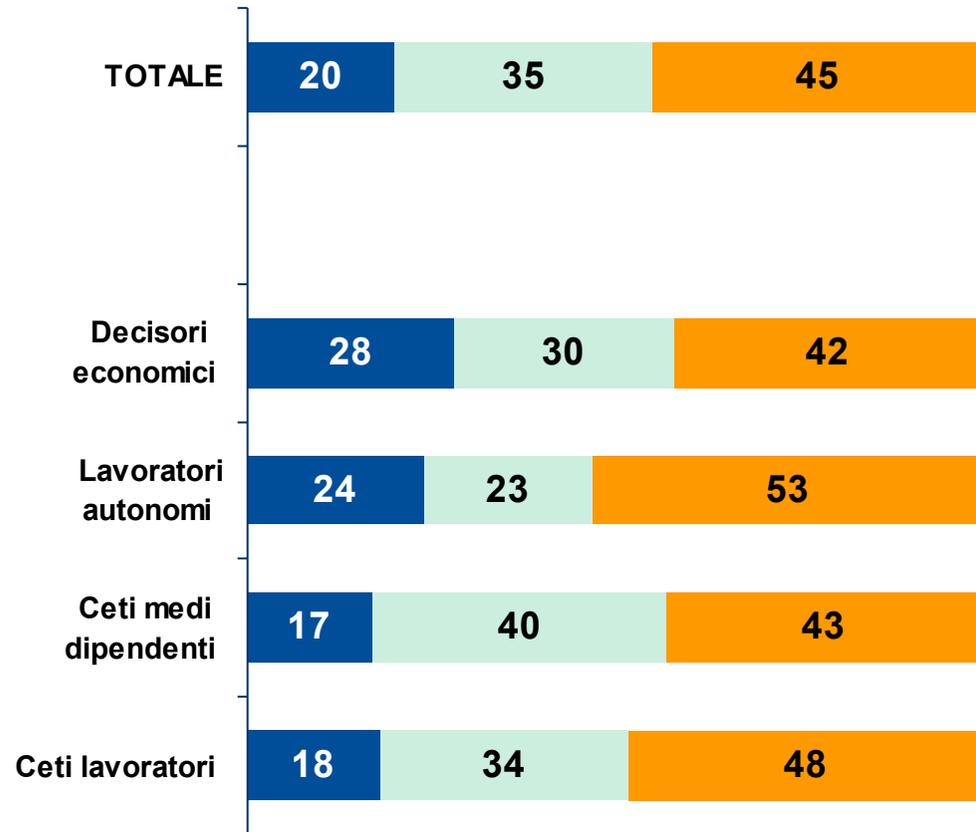
Quanto è soddisfatto del suo attuale lavoro?

■ Voti 8-10 ■ Voti 6-7 ■ Voti 1-5 ■ Non indica **Voto medio**



Sempre per ciò che riguarda il suo lavoro, rispetto a 2-3 anni fa lei oggi è ...

■ Più soddisfatto ■ Ugualmente soddisfatto ■ Meno soddisfatto

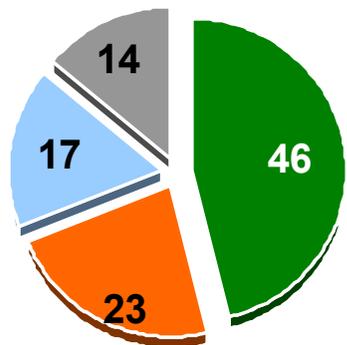


Le previsioni della propria condizione lavorativa

Valori %

Nei prossimi 2-3 anni Lei ... ?

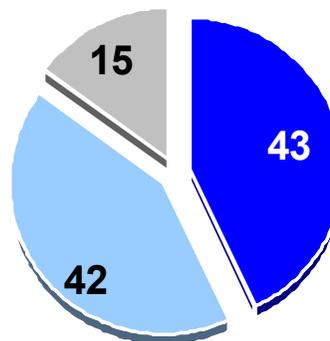
Base: totale campione (546)



- penso che farà lo stesso lavoro, in modo stabile
- teme di poter perdere il proprio posto di lavoro
- crede che proverà a cambiarlo
- non sa

Cercherà un'occupazione da lavoratore dipendente (privato o pubblico)?

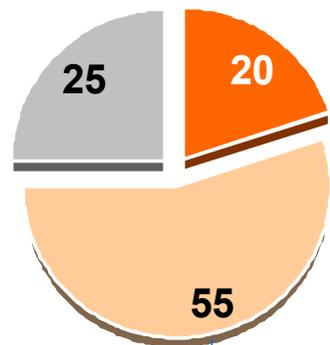
Base: lavoratori autonomi che hanno intenzione di cambiare il proprio lavoro (40)



- Sì, cercherò un'occupazione da lavoratore dipendente
- No, rimarrò un lavoratore autonomo
- non sa

Cercherà di diventare un lavoratore autonomo, imprenditore, libero professionista?

Base: lavoratori dipendenti che hanno intenzione di cambiare il proprio lavoro (50)



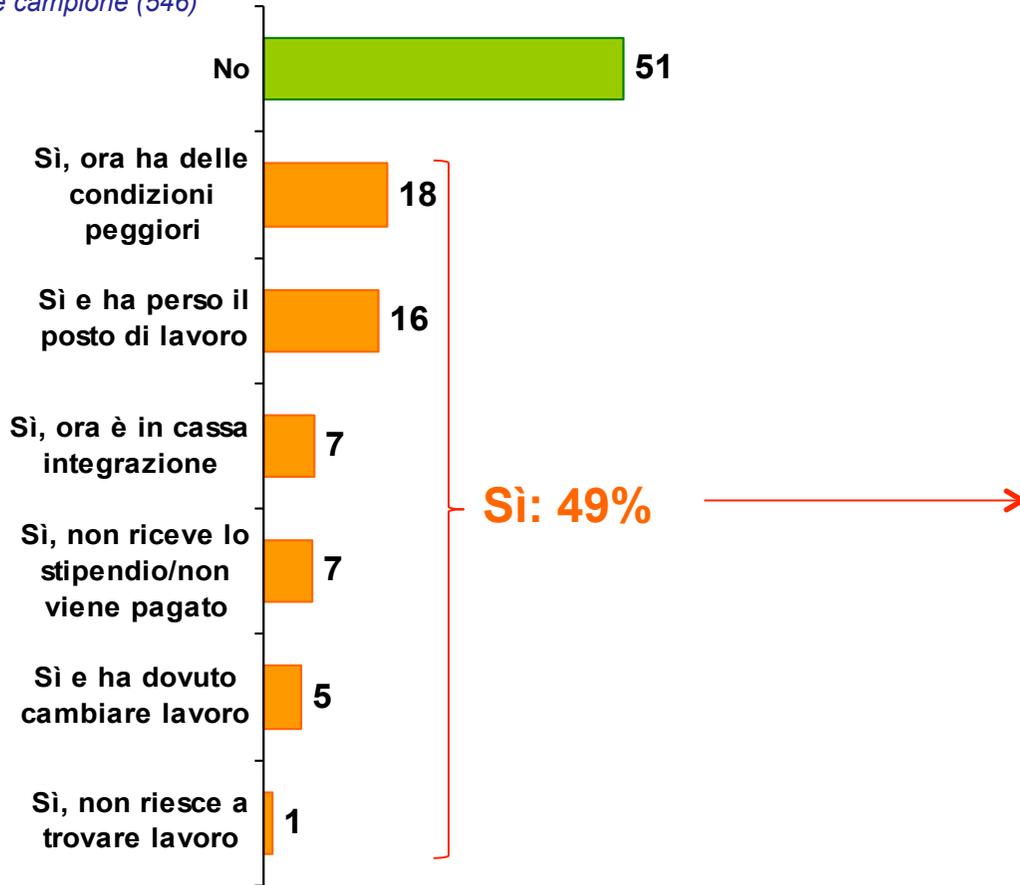
- Sì, diventerò un lavoratore autonomo
- No, rimarrò un lavoratore dipendente
- non sa

Le famiglie colpite direttamente dalla crisi

Valori %

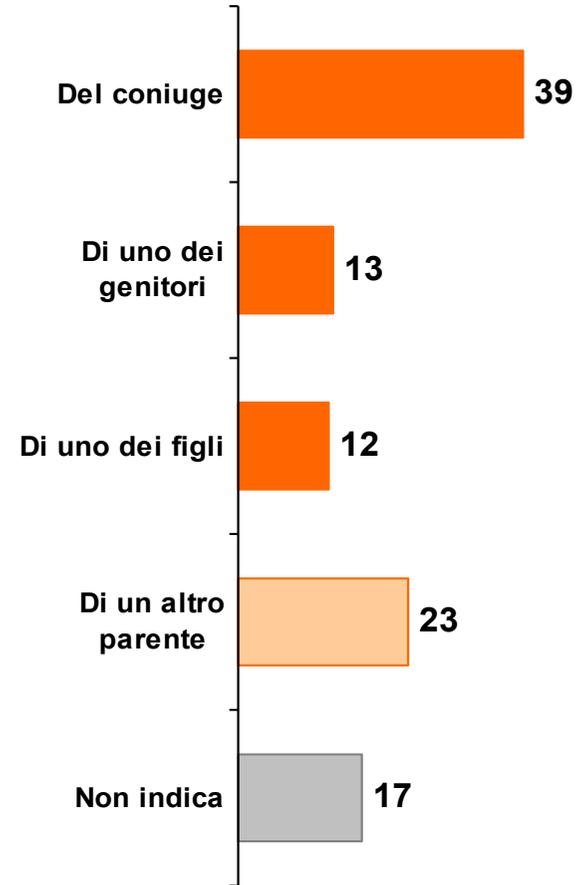
Negli ultimi 12 mesi qualcuno del suo nucleo familiare è stato colpito direttamente dalla crisi relativamente al lavoro?

Base: totale campione (546)



Di chi si tratta?

Base: hanno almeno un familiare che è stato colpito direttamente dalla crisi relativamente al lavoro (267)

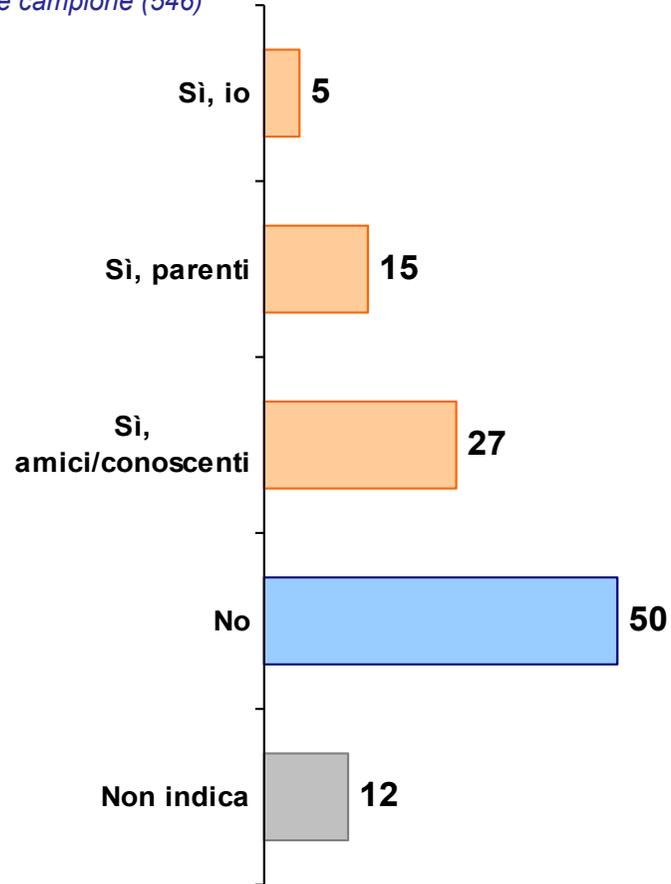


L'iscrizione alle liste di disoccupazione

Valori %

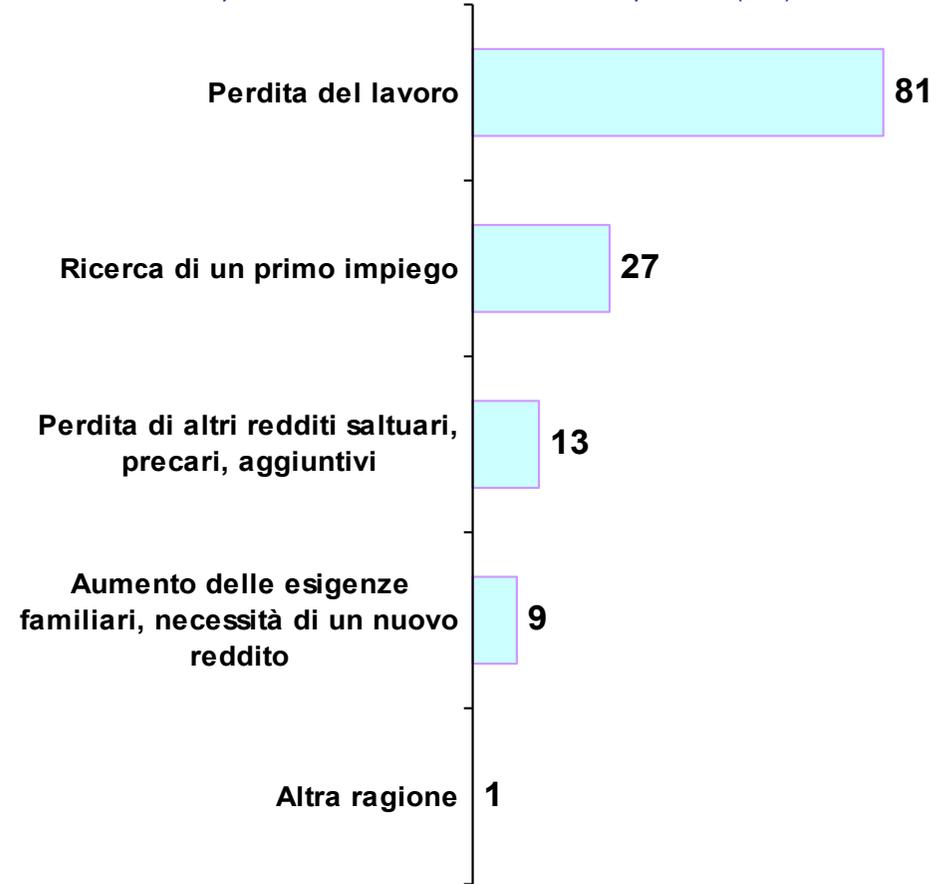
Lei conosce qualcuno iscritto OGGI alle liste di disoccupazione dell'ufficio di collocamento?

Base: totale campione (546)



Quali sono le ragioni principali per cui le persone che conosce si sono iscritte alle liste di disoccupazione?

Base: conoscono qualcuno iscritto alle liste di disoccupazione (211)

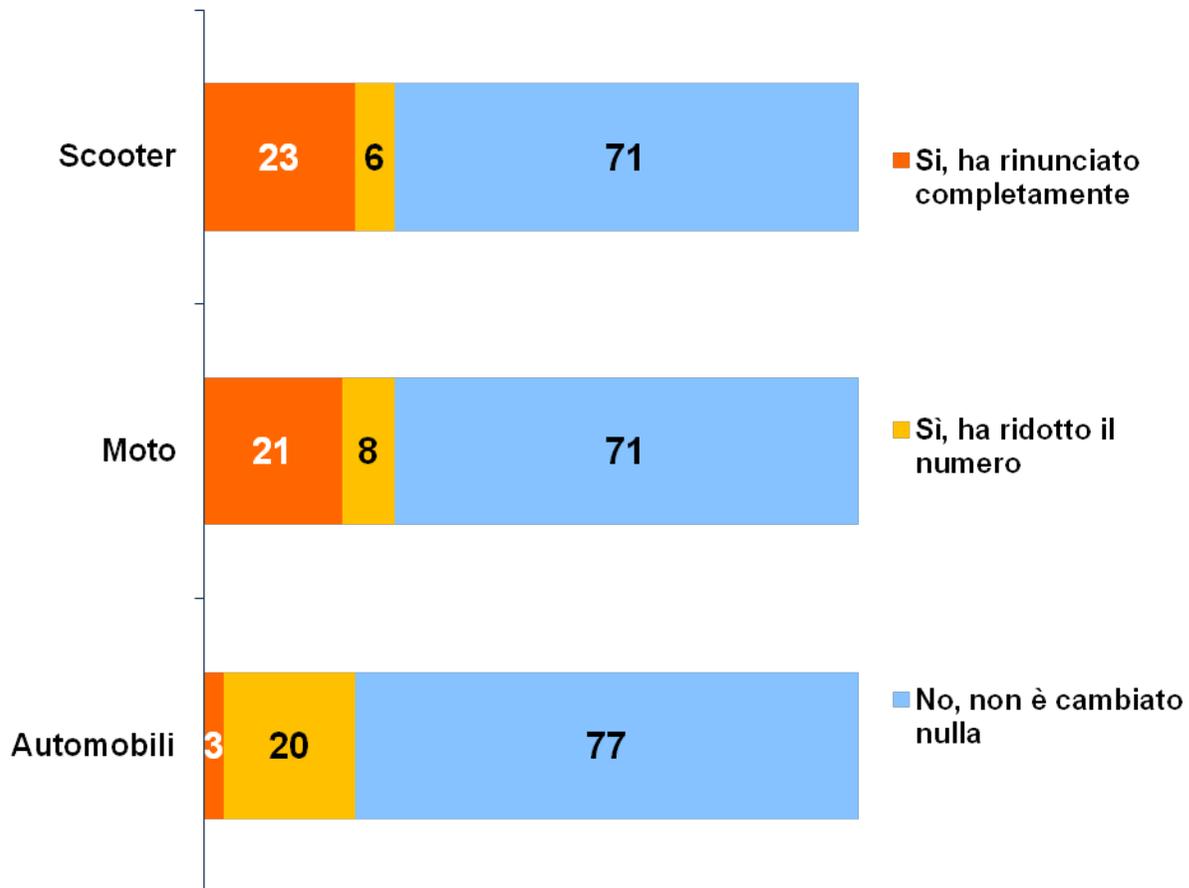


La rinuncia al possesso di beni durevoli e semi-durevoli

Dall' inizio della crisi, ossia dal 2009 a oggi, la sua famiglia ha dovuto rinunciare AL POSSESSO dei seguenti beni?

Valori %

Base: totale campione (546)



Dati calcolati al netto dei "non possiede"

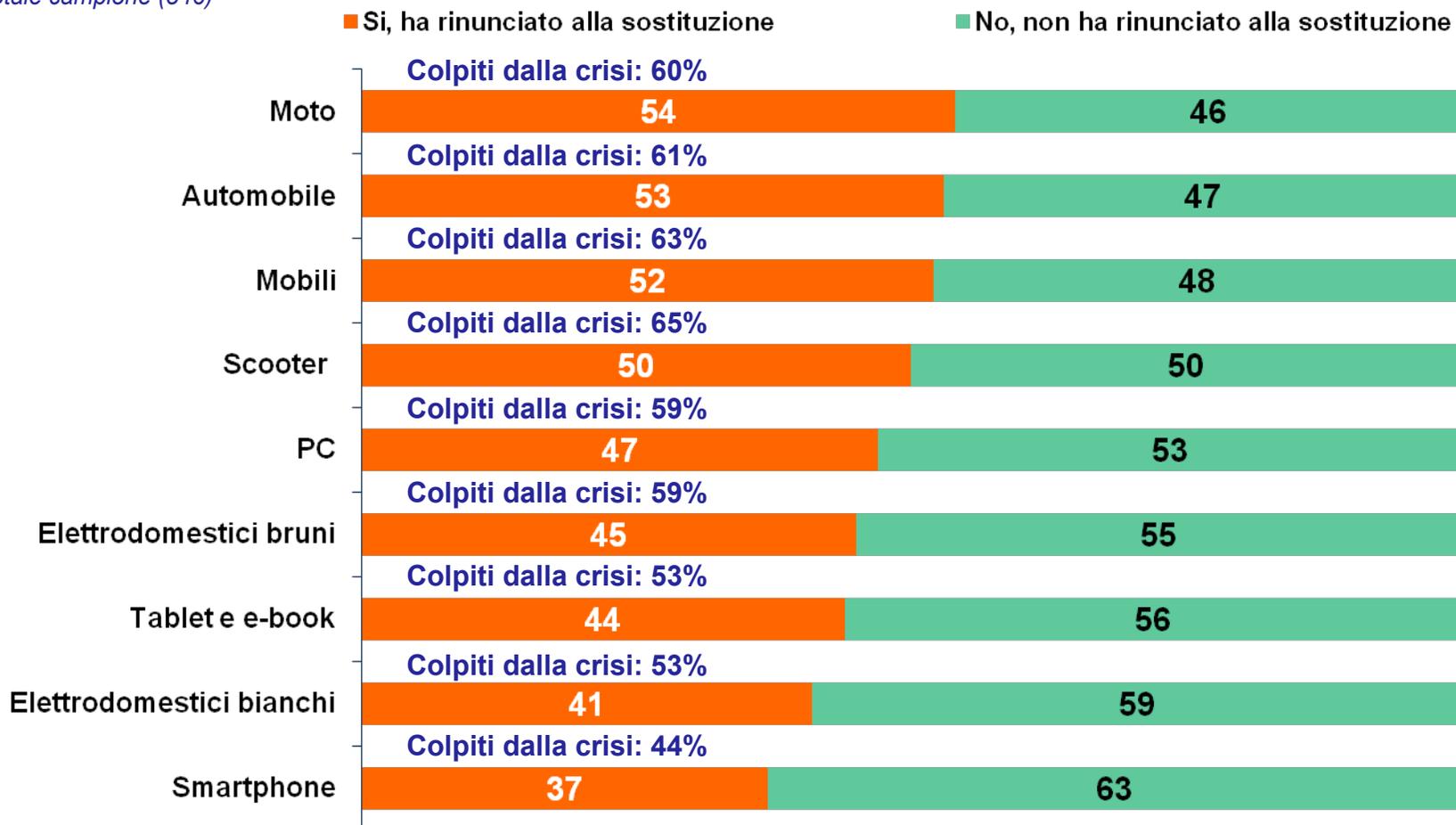
Base: colpiti dalla crisi	SCOOTER	MOTO	AUTOMOBILE
Sì, ci ho rinunciato completamente	33	29	3
Sì, ho ridotto il numero di quelli posseduti	8	10	28
No, non è cambiato nulla	59	61	69

Colpiti dalla crisi: hanno condizioni peggiori, hanno perso il lavoro, sono in cassa integrazione, non ricevono lo stipendio, hanno dovuto cambiare lavoro

La rinuncia alla sostituzione di beni durevoli e semi-durevoli

Dall'inizio della crisi, ossia dal 2009 a oggi, la sua famiglia ha dovuto rinunciare - rimandandola nel tempo - alla SOSTITUZIONE dei seguenti beni?

Base: totale campione (546)



Valori %

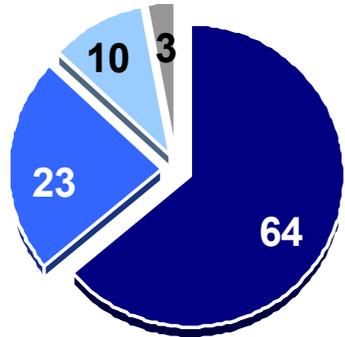
Dati calcolati al netto dei "non possiede"

Nel grafico sono riportati i dati su base: "totale intervistati", nelle caselle di testo invece i dati su base: "colpiti dalla crisi", ossia coloro che: hanno condizioni peggiori, hanno perso il lavoro, sono in cassa integrazione, non ricevono lo stipendio, hanno dovuto cambiare lavoro

L'abitazione: di proprietà o in affitto?

Valori %

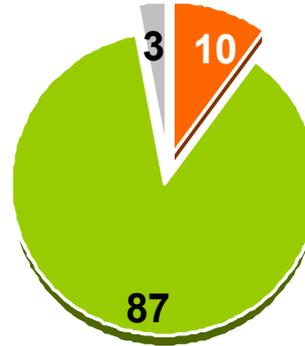
Lei vive in una casa ...
Base: totale campione (546)



- Di proprietà
- In affitto
- Di proprietà di parenti, amici, per la quale non pago un affitto
- Non indica

Dal 2009 a oggi Lei ha dovuto vendere un'abitazione di proprietà preferendo una casa in affitto per ragioni di risparmio?

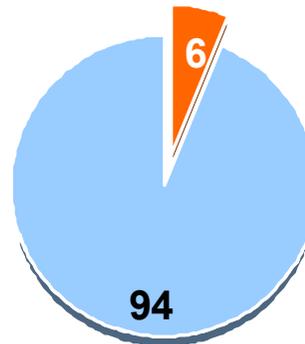
Base: non vivono in una casa di loro proprietà (177)



- Sì
- No
- Non sa

Dal 2009 a oggi, ha deciso di condividere la casa di proprietà - in cui vive con la sua famiglia - con altre persone per abbattere le spese e risparmiare?

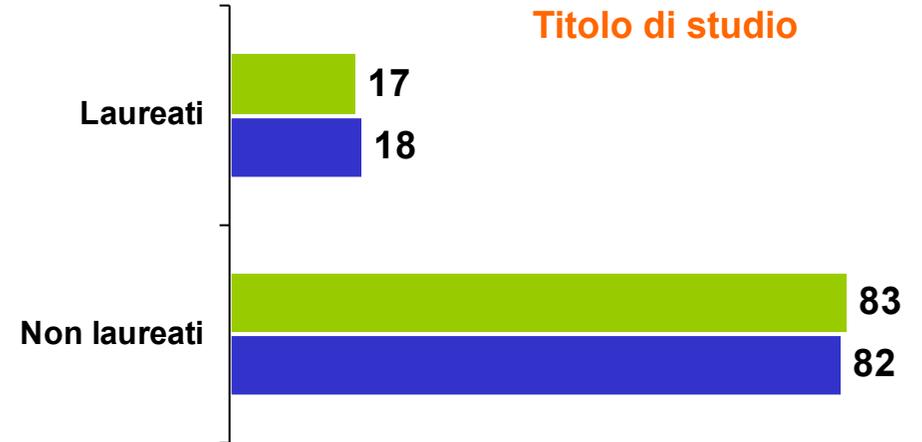
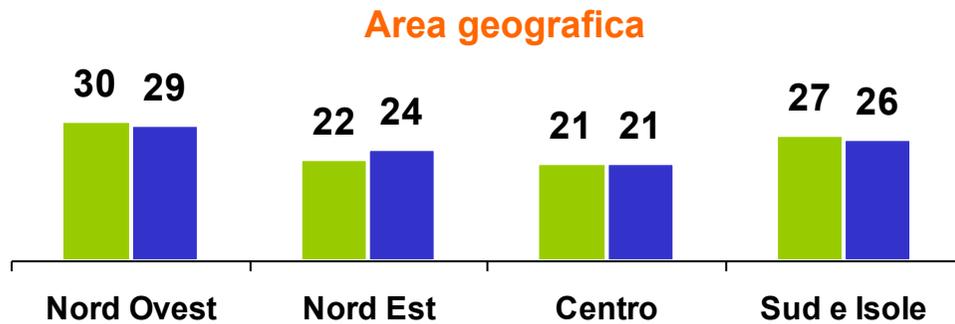
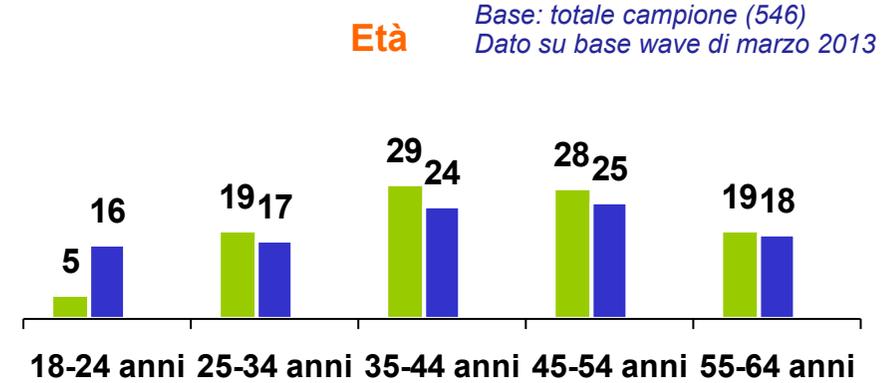
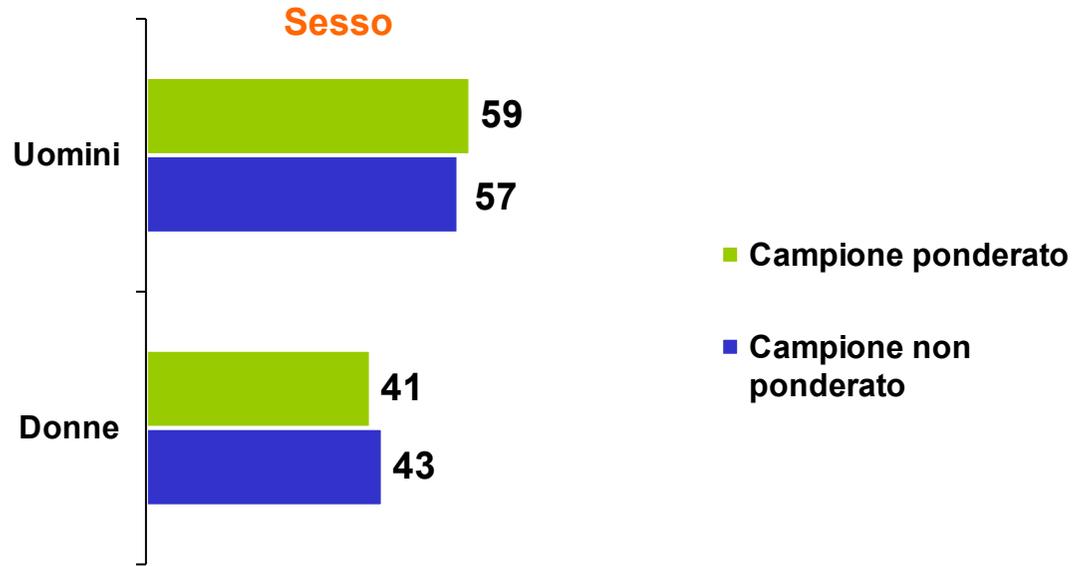
Base: vivono in una casa di proprietà (349)



- Sì
- No
- Non sa

Il campione

Il campione

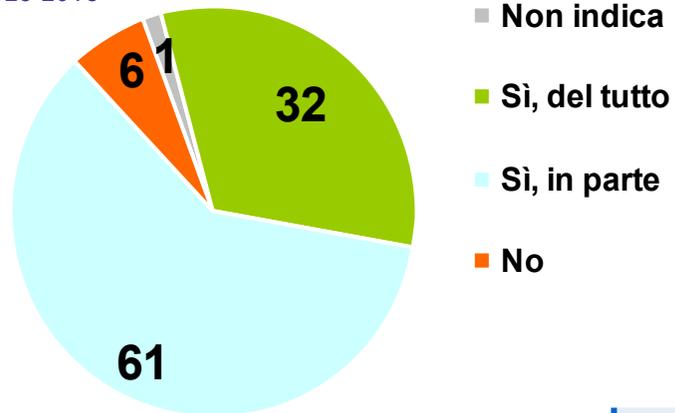


Il responsabile degli acquisti

Per ciò che riguarda gli acquisti in famiglia, è Lei che se ne occupa ?

Base: totale campione (546)
Dato su base wave di marzo 2013

Valori %

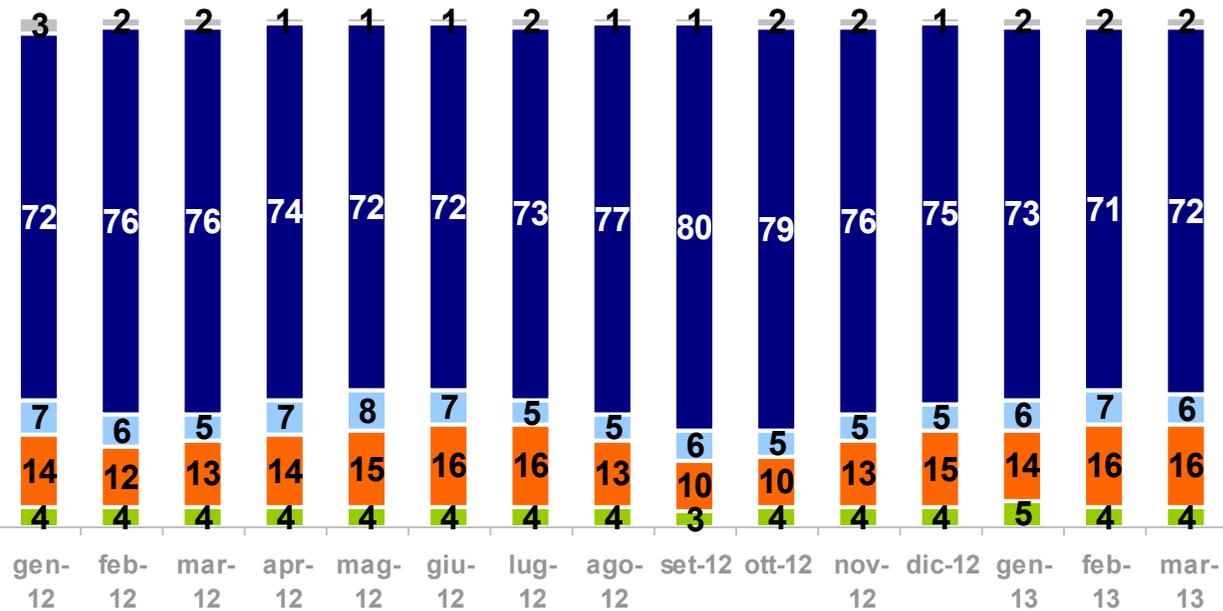


	Uomo	Donna	18-34	35-44	45-64
Base	323	223	131	156	259
Sì, del tutto	22	49	23	30	39
Sì, in parte	68	50	63	64	58
No	9	-	12	5	3
Non indica	1	1	2	1	-

Il contratto di lavoro e la classe socio-economica di appartenenza

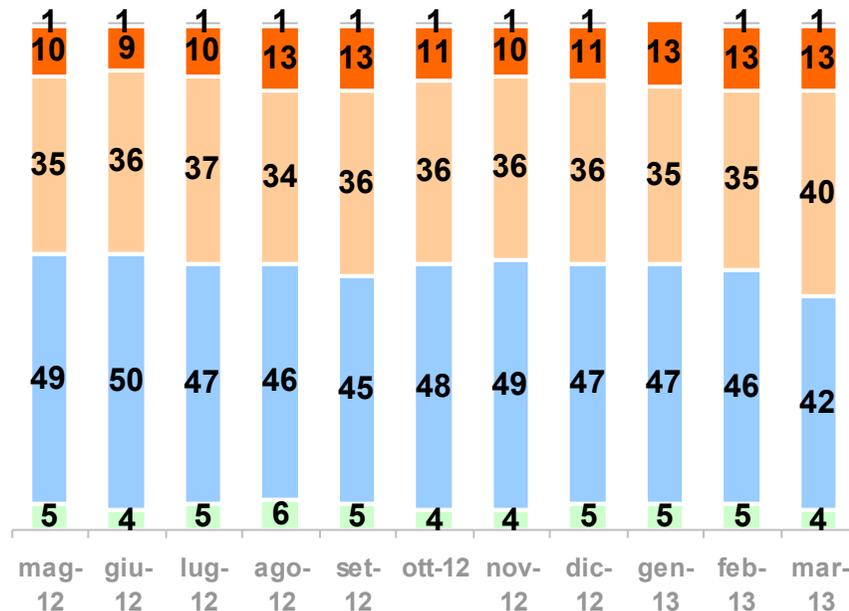
Valori %

È cambiato il suo contratto di lavoro negli ultimi 12 mesi?



- Non sa
- No, non è cambiato
- Sì, è cambiato ma è stabile nello stesso modo
- Sì, è cambiato ed è meno stabile
- Sì, è cambiato ed è più stabile

Secondo Lei oggi la sua famiglia a quale classe sociale appartiene?



- Classe alta
- Classe medio-alta
- Classe media
- Classe medio-bassa
- Classe bassa
- Non indica